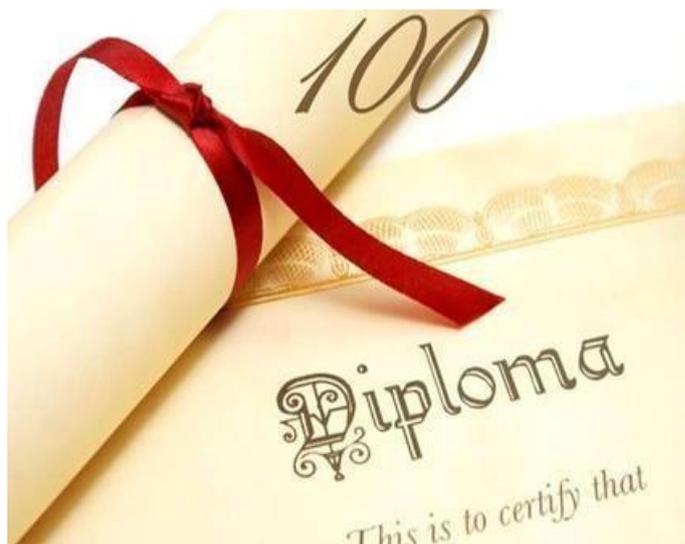




**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME
DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO A.S.
2023/2024**

**INDIRIZZI: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
CLASSE 5 ACG (AFM/CAT)**



**Istituto di Istruzione Superiore
Scientifico e Tecnico
di Orvieto**

Via dei Tigli, snc 05018 Orvieto (TR)

Tel: 0763/302198 – Fax: 0763/305466

Mail istituzionale: tris009005@istruzione.it

Coordinatrice di classe: prof.ssa:

CARINO Valeria

Sommario

.....	1
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.1 SCUOLA E CONTESTO.....	3
1.2 LE SCELTE STRATEGICHE	3
1.3 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	4
2. LA CLASSE.....	6
2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	6
2.2 APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO	6
2.3 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	8
2.4 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	10
2.5 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA	17
2.6 PCTO E DIDATTICA ORIENTATIVA	19
2.7 CLIL (Content and Language Integrated Learning)	21
2.8 PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI.....	22
3 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	40
3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	40
3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	40
3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO.....	43
4 PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	44
4.1 SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	44
4.2 SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA: TOPOGRAFIA	51
4.3 SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE.....	52

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 SCUOLA E CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Scientifico e Tecnico di Orvieto, composto al suo interno dal Liceo Majorana e dall'Istituto Maitani, è ubicato ad Orvieto nella frazione di Ciconia. L'offerta formativa dell'Istituto, articolata negli indirizzi liceali (Scientifico, Scientifico ad opzione scienze applicate, Linguistico e Linguistico EsaBac) e tecnici ("Amministrazione Finanza e Marketing", anche con articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", Costruzioni Ambiente e Territorio" e "Informatica e Telecomunicazioni"), mira a consentire a ciascuno studente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi universitari, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e coerenti con le capacità e le scelte personali. L'offerta formativa e le iniziative di orientamento tengono inoltre in considerazione le esigenze, le potenzialità e gli stimoli offerti dal contesto culturale, economico e sociale del territorio orvietano. Parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto sono i progetti e le altre iniziative di ampliamento curricolare.

1.2 LE SCELTE STRATEGICHE

La *vision* formativa dell'Istituto, come descritto più ampiamente nel PTOF, è incentrata sulla concezione della scuola come "ecosistema di apprendimento", in cui si integrano spazi fisici, tempi, persone, attività didattiche innovative, tecnologie digitali. L'approccio ecosistemico contagia il campo dell'istruzione, portando con sé l'idea che l'apprendimento all'interno delle organizzazioni avviene in una rete complessa, costituita da persone e cose che interagiscono dinamicamente tra loro a diversi livelli, creando valore per tutti gli attori dell'ecosistema. Parola chiave è evoluzione di un mondo in continuo cambiamento e pertanto istruzione e innovazione devono andare di pari passo. Gli elementi essenziali del nostro ecosistema della formazione sono tre:

- persone, cioè la pluralità di attori coinvolti nel processo formativo che attraverso processi di cross-fertilization tra loro devono riconoscere la propria complementarietà per essere capaci di apprendere gli uni dagli altri;
- risorse ed energie delle persone che operano nell'ecosistema, che la formazione è chiamata ad attivare e mobilitare; - spazi nei quali si svolge la formazione aperta e continua.

Pertanto la scuola si impegna a sviluppare la propria progettualità curricolare e co-curricolare sulla base dei seguenti punti di riferimento, a cui si ispira il *Piano di Miglioramento* dell'Istituto.

- lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate nella *Raccomandazione* approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018, tenendo in considerazione i quadri di riferimento europei: *LifeComp*, per le competenze personali, sociali e di imparare ad imparare; *DigComp e DigCompEdu*, per le competenze digitali di studenti e docenti; *EntreComp*, per le competenze di imprenditorialità;
- la formazione, l'aggiornamento e la sperimentazione metodologica, da parte dei docenti, nel campo della didattica innovativa; lo sviluppo di capacità e atteggiamenti per vivere, lavorare e agire in modo sostenibile, tenendo in considerazione *l'Agenda 2030* per lo sviluppo sostenibile e il *GreenComp*, quadro europeo delle competenze per la sostenibilità;
- le proposte del *pianod'azione per l'istruzione digitale 2021-2027*, iniziativa dell'UE volta a sostenere l'adeguamento sostenibile ed efficace dei sistemi di istruzione e formazione degli Stati membri all'era digitale, con una visione strategica di lungo termine per un' istruzione digitale di alta qualità, accessibile e inclusiva;
- il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, sfruttando soprattutto le risorse del *PNRR - Piano Scuola 4.0*, volto alla realizzazione di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali; da questo anno scolastico, sono i docenti che rimangono nella loro aula disciplinare mentre gli studenti che, ad ogni cambio di orario, cambiano ambiente. Gli ambienti scolastici sono divenuti spazi laboratoriali. L'aula si propone, quindi, come luogo di formazione, sviluppo e valorizzazione di competenze e potenzialità.
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, sfruttando anche le risorse del *PNRR* e puntando non solo al miglioramento delle competenze disciplinari, ma anche alla promozione del benessere e della sostenibilità, per accrescere l'autonomia, la fiducia in sé stessi e l'autostima;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale e le organizzazioni del territorio, mediante attività e percorsi PCTO che vedono il coinvolgimento di associazioni esterne, fondazioni, università e reti di scuole, aziende, imprenditori e liberi professionisti del territorio.

1.3 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Competenze chiave europee

<p>Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità di comunicare e relazionarsi.</p>	<p>Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p>
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria: capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; capacità di usare modelli matematici di pensiero, logico e spaziale e di presentazione, formule, modelli, costrutti, grafici, carte; capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p>	<p>Competenza digitale alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cibersecurity - e la risoluzione di problemi.</p>
<p>Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (capacità metacognitive e meta-emozionali): capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.</p>	<p>Competenze in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p>Competenze imprenditoriali – Entrepreneurship: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri creatività, pensiero critico risoluzione di problemi, iniziativa, perseveranza; capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.</p>	<p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale: comprensione rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali; comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</p>

Ambito cognitivo trasversale

Competenze:

<p>Acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti dei vari contesti culturali e attivo di fronte ai problemi</p>	<p>Uso delle conoscenze e delle informazioni scientifico-matematiche per risolvere problemi anche nel contesto quotidiano, e delle nuove tecnologie in maniera interattiva.</p>
<p>Uso corretto ed appropriato dei linguaggi nelle varie situazioni comunicative.</p>	<p>Padronanza della lingua italiana e dei vari linguaggi comunicativi.</p>
<p>Essere consapevoli delle proprie capacità e attitudini per poter gestire il proprio percorso.</p>	<p>Essere cittadini responsabili e così poter partecipare attivamente alla vita sociale in tutti i contesti.</p>

Abilità:

<p>Saper decodificare e ricodificare testi con stile comunicativo appropriato alle specifiche situazioni.</p>	<p>Saper pianificare sequenze di lavoro</p>
<p>Saper selezionare e gestire informazioni.</p>	<p>Saper costruire modelli</p>
<p>Saper problematizzare e contestualizzare</p>	<p>Saper progettare e gestire consapevolmente un proprio percorso</p>

Conoscenze:

Conoscenza delle lingue e dei linguaggi specifici.	Conoscenza delle diversità culturali
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza dei principi fondanti la Costituzione.
Conoscenza articolata delle strutture fondanti le singole discipline.	

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO AFM Amministrazione Finanza e Marketing

Discipline/Monte orario Settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2	-	-	-	-
Biolog. Scienza della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	--	-	-
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/ Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Economia Politica			3	2	3
Diritto Civile/Commerciale/Pubblico	-	-	3	3	3
Chimica	-	2	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO CAT - Costruzione Ambiente e Territorio

Discipline/Monte orario Settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Topografia	-	-	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Fisica	3	3	-	-	-
Biologia e Scienza della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	--	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/ Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Chimica	3	3			
Informatica	3	-			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	--	
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4	4
Gestione cantiere e Sicurezza ambiente di lavoro	-	-	2	2	2

Progettazione costruzione ed impianti			7	6	7
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

2. LA CLASSE

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è articolata ed è composta da 24 studenti di cui 5 femmine e 19 maschi. Gli alunni svolgono insieme solo le lezioni di italiano, storia, scienze motorie e religione, nel resto delle ore sono divisi in due gruppi: AFM e CAT.

Il gruppo classe ha subito diversi cambiamenti, nella compagine alunni, durante il quinquennio; già dai primi anni abbiamo assistito a migrazioni verso altri indirizzi di formazione ed inserimenti di nuovi alunni provenienti da altri istituti scolastici. Nel corso del terzo anno si sono inseriti ben 4 nuovi studenti e due ripetenti.

Quest'anno la classe ha accolto due nuovi discenti, di questi, l'alunno inserito nell'indirizzo AFM ha frequentato, presso il nostro istituto, i primi tre anni scolastici dopodiché per motivi familiari si è trasferito altrove, per poi tornare quest'anno. L'altro frequenta l'indirizzo CAT.

Entrambi gli studenti, atleti professionisti, hanno aderito al progetto studenti/atleti di alto livello, un progetto indetto dal Ministero con un programma che crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni.

Inoltre, due alunni dell'indirizzo AFM sono stati inseriti in un percorso scolastico formativo di apprendistato di I livello.

Il tutto con l'obiettivo di sviluppare negli interessati le necessarie competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Uno di questi frequenta con costanza e impegno dal terzo anno l'attività di apprendista, l'altro ragazzo, anch'esso inserito nel mondo del lavoro ha poi rinunciato, al prosieguo dell'attività di apprendistato non riuscendo a coniugare attività scolastica e attività lavorativa. La classe si è caratterizzata sin da subito per eterogeneità di interessi, attitudini e sensibilità. Tali differenze oggi appaiono in parte superate grazie alle strategie messe in atto dal CdC e al raggiungimento di una discreta maturità da parte degli stessi alunni. Nel corso del biennio la DDI/DAD e l'avvicinamento di insegnanti diversi, soprattutto nelle materie di indirizzo, in tutti gli anni scolastici, hanno generato un disorientamento in molti studenti. Nonostante la dedizione e il tentativo di raccordo operato dai vari titolari delle materie curriculari, il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti talvolta non ha corrisposto alle attese. Il processo formativo complessivo nelle varie discipline è stato determinato dalla presenza di gruppi diversificati per ritmo di assimilazione, capacità critiche, metodo di studio, impegno personale e studio a casa. Tutto questo ha indotto gli insegnanti a concentrare l'attenzione verso gli aspetti fondanti delle discipline, a sottoporre gli studenti a continui incitamenti e sollecitazioni, e ad attuare strategie per permettere sia il recupero delle carenze, in particolare nelle discipline in cui erano presenti maggiori lacune, spesso pregresse, sia il consolidamento delle conoscenze acquisite. A tale scopo sono state avviate ogni anno, sia attività di recupero, che di potenziamento.

In particolare, approfondendo l'analisi sull'impegno e gli interessi evidenziati e sui livelli raggiunti, la classe può essere scomposta in due gruppi qui di seguito indicati.

1) Il primo gruppo ha dimostrato interesse e partecipazione attiva e proficua, ha acquisito un buon metodo di studio, ha maturato una buona padronanza dei contenuti proposti e buone capacità logico-deduttive raggiungendo ottimi livelli di conoscenze, competenze e abilità. 2) Il secondo gruppo, benché discontinuo nell'attenzione, partecipazione e impegno personale, ha acquisito contenuti disciplinari globalmente sufficienti, seppur caratterizzati da qualche incertezza dovuta al fatto di aver partecipato al dialogo didattico educativo con modesto profitto a causa di un metodo di studio non sempre adeguato.

Il Consiglio di Classe ha sempre attuato opportuni e frequenti interventi di guida e incoraggiamento ed ha svolto, sulla base di un'adeguata programmazione educativo-didattica, un'intensa azione di formazione, al fine di far conseguire alunni un grado di preparazione e di sviluppo della personalità tale da permettere loro di continuare gli studi o di inserirsi con consapevolezza nel mondo del lavoro.

Con riferimento al PCTO, si osserva che gli studenti hanno vissuto con entusiasmo e interesse tutte le attività proposte.

In conclusione, il consiglio di classe ha cercato di valorizzare, seppur con qualche difficoltà, ciascun alunno nella sua interezza, promuovendo lo sviluppo del pensiero critico, del senso civico, dell'autostima e della capacità di riconoscimento delle competenze cognitive ed esperienziali che sono alla base di qualsiasi apprendimento.

La condotta degli alunni è stata sempre improntata alla correttezza, rispettosa delle regole di convivenza sociale.

In entrambi i gruppi la frequenza delle lezioni nel complesso è stata assidua, tranne alcune eccezioni.

2.2 APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO

Uno studente ha intrapreso il percorso di apprendistato nel corso del terzo anno di scuola, la scelta è stata determinata dalla volontà di offrire al giovane studente la possibilità di assicurarsi il diploma di istruzione secondaria superiore nonché l'acquisizione di competenze tecnico-professionali specifiche. Il datore di lavoro ha sottoscritto un protocollo formativo con la scuola.

In detto documento allegato al fascicolo d'esame, sono stabiliti ed indicati non solo gli obblighi formativi ma anche le competenze

acquisite nel percorso lavorativo.

Svolgimento prove INVALSI

Tutti gli studenti della classe hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese reading e Inglese listening, richieste quale requisito di ammissione all'Esame di Stato ai sensi dell'art. 13, comma 2b, del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017. La classe 5 ACG è stata selezionata come classe campione.

Elenco dei docenti e quadro indicativo della stabilità

	Nome e cognome dei docenti	Rapporto di lavoro	Anni di insegnamento nella classe	Materia di insegnamento
1	Valeria Carino	Tempo indeterminato	5	Diritto Pubblico AFM
2	Falessi Tiziana	Tempo determinato	1	Geopedologia, Economia e Estimo CAT
3	Francesco Luciano	Tempo indeterminato	1	Religione Cattolica AFM/CAT
4	Giuseppe Lucentini	Tempo indeterminato	1	Scienze motorie e sportive AFM/CAT
5	Gianluca Mearelli	Tempo indeterminato	1	Economia Aziendale AFM
6	Simona Mingardi	Tempo indeterminato	4	Lingua e letteratura italiana e Storia AFM/CAT
7	Miriam Moretti	Tempo determinato	2	Matematica AFM
8	Maria Laura Nannarelli	Tempo determinato	2	Economia Politica AFM
9	Francesca Orunesu	Tempo determinato	1	Topografia, Gestione di cantieri e sicurezza
10	Maria Carla Mordini	Tempo indeterminato	5	Lingua inglese AFM/CAT
11	Igino Orsini Federici	Tempo determinato	1	Progettazione, Costruzioni, Impianti CAT
12	Valentina Pieroni	Tempo indeterminato	5	Seconda lingua Francese
13	Lucia Santori	Tempo indeterminato	2	Matematica CAT
14	Riccardo Gori	Tempo indeterminato	1	ITP PCI, Topografia, Estimo CAT

Interventi didattico-educativi integrativi durante il quinto anno

Tipologia di intervento	Discipline coinvolte
Recupero	Tutte le discipline, dopo la valutazione interperiodale
Sostegno in itinere	Tutte le discipline
Studio assistito	Matematica, Economia aziendale

Metodologie

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Lezione frontale		x	
Confronto studente/docente			x
Approccio problematico e dialogico			x
Cooperative learning		x	
Riflessione individuale		x	
Attività laboratoriale		x	
Lezione con l'utilizzo delle TIC			x
Flipped classroom		x	

Strumenti didattici

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Libro di testo			
Tecnologie audiovisive e/o multimediali		x	
Riviste specializzate e testi vari		x	
Materiale predisposto dal docente		x	

LIM			x
Laboratorio		x	

Tipologie di verifica adottate

Tipologia della verifica formativa	Tipologia della verifica sommativa
<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alla lezione 2. Interventi dal posto 3. Risposte a domande veloci 4. Esercizi applicativi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifiche orali 2. Verifiche scritte 3. Verifiche grafiche 4. Verifiche pratiche 5. Verifica delle competenze su compito reale 6. Relazioni di laboratorio

2.3 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**Progetti annuali e/o pluriennali**

A.S. 2021/2022
Olimpiadi di italiano
Olimpiadi di matematica
Sport a scuola

Viaggio di istruzione: Cilento Festival della Filosofia
Iniziativa #IO LEGGO PERCHÉ:
PON. Comunità in azione
Orienteering nei borghi
Progetto Teatro in francese – Tivoli -
Peer education
Inventio. Durante il corso dell'anno è stato possibile sperimentare l'insegnamento della filosofia nelle classi del tecnico. Unica classe in tutta l'Italia centrale ad aver aderito alla rete Inventio. Il progetto si è appoggiato alla proposta dell'Università di Bologna che riprende il documento ministeriale Orientamenti per l'apprendimento della filosofia nella società della conoscenza che sottolinea come l'insegnamento di tale disciplina sia idoneo per dotare gli studenti che hanno scelto di frequentare un isti tutto tecnico di competenze trasversali (soft skills) sempre più indispensabili nel mondo del lavoro
A.S 2022/2023
Sport a scuola
Iniziativa "IO LEGGOPERCHÉ"
Olimpiadi di italiano
Open Coesione
Peer education
Repubblica@scuola
Green Revolution: piccole imprese, grande impatto
PON Comunità in azione
Visite guidate Monza-Milano -Bergamo

PCTO - Stage Aziendale AFM/CAT
Orienteering
Dantedi: realizzazione di un video in occasione del Dantedi, sulle cantiche del Purgatorio in collaborazione con le classi parallele del liceo.
PCTO - PMI Day visita ad un'azienda del territorio AFM Azienda La Perugina e Farmacentro
A.S. 2023/2024
Giornata della memoria
Sport a scuola
Visita ai palazzi delle Istituzioni
Visita campo di concentramento di Fossoli e museo del deportato di Carpi
Peer education
Cilil
Partecipazione Visita Biblioteca di Orvieto
Dantedi
Repubblica@SCUOLA
Olimpiadi di italiano
Visita Foligno alla sede Regionale della Protezione civile

Viaggio di istruzione (sezione CAT) Madrid
Camere penali, il progetto è nato in collaborazione con l'Associazione Avvocati Camere Penali Italiane. Lo scopo è stato quello di fornire agli studenti una informazione corretta sul mondo della giustizia; al fine di acquisire piena coscienza e consapevolezza dei comportamenti corretti all'interno della società civile. Il percorso si è incentrato sul processo penale, partendo dallo studio della Costituzione Italiana
Visita alla mostra del centenario dell'Aeronautica Militare di Orvieto

2.4 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Di seguito sono riportati i percorsi svolti nell'ambito della programmazione pluridisciplinare approvata dal Consiglio di Classe ad inizio anno e predisposti nel Piano Annuale di Classe. I contenuti dei moduli sono a titolo puramente esemplificativo. Gli studenti sono stati invitati ad elaborare in autonomia propri percorsi.

I moduli sono i seguenti: **SEZIONE AFM**

Modulo 1 **IL CONFINE E L'INTEGRAZIONE**

Modulo 2 **IL TEMPO E LA PRODUZIONE**

Modulo 3 **IL VIAGGIO E LA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI**

Modulo 4 **INTELLETTUALI E POTERE**

Modulo 5 **LA CRISI**

Modulo 6 **LA GLOBALIZZAZIONE**

Modulo 7 **SISTEMA E COMPLESSITÀ: Mercati - Imprese - Consumatori**

Modulo 8 **LEGALITÀ' E GIUSTIZIA**

I moduli sono i seguenti: **SEZIONE CAT**

Modulo 1 **IL CONFINE e L'INTEGRAZIONE**

Modulo 2 **IL TEMPO E LA PRODUZIONE**

Modulo 3 **IL RAZIONALISMO**

Modulo 4 **LA SOSTENIBILITÀ**

Modulo 5 **LA CRISI**

Modulo 6 **SISTEMA E COMPLESSITÀ**

Modulo 7 **INSICUREZZA E SICUREZZA**

SEZIONE AFM

MODULO 1: IL CONFINE E L'INTEGRAZIONE

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Lingua italiana	Gabriele D'Annunzio Giuseppe Ungaretti Il confine tra il bene e il male in Dante Italo Svevo
	Storia	La Prima guerra mondiale: Il nuovo assetto geopolitico dopo la conferenza di pace dell'Europa. La vittoria mutilata Le foibe La guerra fredda e la "cortina di ferro"
	Economia Aziendale	distretti, ec. di scala, consorzi, join venture
	Diritto	I confini del territorio Nazionale. Oltre il confine il diritto internazionale I diritti fondamentali dell'uomo
	Economia politica	La territorialità dell'imposta L'imposta doganale
	Matematica	Programmazione lineare
	Lingua Inglese	International trade.

MODULO 2: IL TEMPO E LA PRODUZIONE

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; 	Lingua italiana	Giovanni Verga e la strenua lotta per la sopravvivenza
	Storia	la Belle Époque la II Rivoluzione industriale
	Economia Aziendale	Il bilancio di esercizio delle imprese industriali Indici di rotazione
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Diritto	Fasi e regole del procedimento amministrativo Procedura legislativa
	Economia politica	L'imposta sulla produzione di merci: Le Accise
	Lingua Inglese	Production.
	Matematica	Il problema delle scorte

MODULO 3: IL VIAGGIO E LA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Lingua italiana	Il viaggio dantesco Cantica del Paradiso Giovanni Pascoli
	Storia	L' imperialismo. I flussi migratori di fine Ottocento ed inizio novecento; i flussi degli anni sessanta Lo sbarco in Normandia Le foibe. L'esodo
	Economia Aziendale	La logistica e i costi di commercializzazione
	Diritto	Unione europea libera circolazione la cittadinanza europea
	Economia politica	Il meccanismo impositivo dell'IVA ed il trasferimento delle merci. le esportazioni e le regole fiscali in UE ed extra UE
	Lingua Inglese	Logistics and delivery
	Matematica	Problemi di scelta tra più alternative

MODULO 4: INTELLETTUALI E POTERE

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e 	Lingua italiana	I poeti maledetti Grazia Deledda Antonia Pozzi
	Storia	Cultura, propaganda ed istruzione nei regimi totalitari Giolitti La persecuzione fascista, nazista e comunista

progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Economia Aziendale	Soggetto economico e soggetto giuridico
	Diritto	lo Stato e l'esercizio del potere da parte dei suoi organi
	Economia Politica	Il ruolo dello Stato nell'economia Le politiche interventiste e non interventiste
	Lingua Inglese	Responsible Business: Fair Trade and Microcredit
	Matematica	Alan Turing e la ricerca operativa

MODULO 5: LA CRISI

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali:	Lingua italiana	La crisi delle certezze nel simbolismo, Giovanni Pascoli Il male di vivere nella poesia del Novecento: Eugenio Montale Luigi Pirandello
	Storia	I dopoguerra in Europa. La crisi del Ventinove Il piano Marshall La crisi economica del 2008 tra recessione economica e speculazione finanziaria

<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Economia Aziendale	Fonti di finanziamento esterne: il ruolo delle Banche. La crisi finanziaria del 2008 negli USA.
	Diritto	Costituzione economica artt. 41/47 La crisi di governo
	Economia Politica	Il finanziamento della spesa pubblica ed il ricorso al debito pubblico
	Lingua Inglese	Banking Types of economic systems.
	Matematica	Criterio della valutazione del rischio

MODULO 6: LA GLOBALIZZAZIONE

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Lingua italiana	Gabriele D'Annunzio
	Storia	L'Imperialismo, causa della I guerra mondiale. La globalizzazione.
	Economia Aziendale	I principi contabili internazionali
	Diritto	Lo Stato e le imprese nell'era della globalizzazione
	Economia politica	Next Generation EU 6 pilastri per il futuro globale
	Lingua Inglese	Globalization. International Trade.

	Matematica	Il diagramma di redditività
--	-------------------	-----------------------------

MODULO 7: SISTEMA E COMPLESSITÀ: Mercati - Imprese – Consumatori

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive:	Lingua italiana	Il Decadentismo Italo Svevo Giuseppe Ungaretti
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Storia	L'Italia ricostruita, L'Italia Repubblicana. La ricostruzione materiale e politica dell'Italia nel secondo dopoguerra
	Economia Aziendale	Le imprese industriali: elementi strutturali e gestionali
	Diritto	I rapporti tra P.A. cittadini ed imprese Il sistema giudiziario Gli organi dello Stato nel sistema democratico
	Economia Politica	Il sistema tributario italiano tra imposte dirette ed indirette
	Lingua Inglese	Marketing Insurance
	Matematica	Funzioni a due variabili

MODULO 8: LEGALITÀ' E GIUSTIZIA

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Lingua italiana	Il naturalismo francese, l'impegno e le idee progressiste, differenze con il Verismo Renata Viganò
	Storia	La Resistenza La mafia
	Economia Aziendale	I postulati del bilancio
	Diritto	Lo Stato di diritto L'organizzazione della Magistratura
	Economia Politica	Il Welfare State e le politiche sociali tra bisogni reali e coperture finanziarie
	Matematica	Il gioco d'azzardo
	Lingua Inglese	Invoicing. Sales contract.

SEZIONE CAT

MODULO 1: IL CONFINE E L'INTEGRAZIONE

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive:	Lingua italiana	Gabriele D'Annunzio Giuseppe Ungaretti Il confine tra il bene e il male in Dante Italo Svevo

<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Collaborazione e cooperazione; Rispetto delle regole condivise; Riflessione e valutazione del proprio operato; 	Storia	La Prima guerra mondiale: Il nuovo assetto geopolitico dopo la conferenza di pace dell'Europa La vittoria mutilata Le foibe La guerra fredda e la "cortina di ferro".
	Matematica	L'integrale definito e il calcolo delle aree
	Progettazione	Confronto tra sistemi costruttivi del passato e moderni
<ul style="list-style-type: none"> Autonomia di azione. 	Costruzioni e Impianti	
	Geopedologia ed Estimo	Stima delle aree edificabili
	Topografia	Rettifica e spostamento confini
	Gestione e sicurezza cantiere	Tracciamenti-Splanteamenti-Scavi-Demolizione-Nuova costruzione
	Lingua Inglese	Building Elements.

MODULO 2: IL TEMPO E LA PRODUZIONE

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Collaborazione e cooperazione; Rispetto delle regole condivise; Riflessione e valutazione del proprio operato; Autonomia di azione. 	Lingua italiana	Giovanni Verga e la strenua lotta per la sopravvivenza
	Storia	la Belle Epoque La II Rivoluzione industriale
	Matematica	Il concetto di derivata
	Progettazione, Costruzioni e Impianti	Architettura che si sviluppa con le rivoluzioni industriali
	Geopedologia ed Estimo	Stima degli appartamenti e dei fabbricati civili
	Topografia	Calcolo delle aree e divisione dei terreni
	Gestione e sicurezza cantiere	La gestione dei rischi interferenti
	Lingua Inglese	Urbanisation. Public works.

MODULO 3: IL RAZIONALISMO

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e 	Lingua italiana	Il Naturalismo francese e il Verismo Il Futurismo e i movimenti di Avanguardia
	Storia	I totalitarismi: fascismo, nazismo, comunismo
	Matematica	L'integrale definito e il calcolo dei volumi

progettuali; Relazionali: • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise;	Progettazione, Costruzioni e Impianti	Il razionalismo in Architettura
	Geopedologia ed Estimo	Successioni ereditarie
• Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione.	Topografia	Volumi di scavi e rilevati; Spianamenti
	Gestione e sicurezza cantiere	Valutazione dei rischi
	Lingua Inglese	Surveying and Design.

MODULO 4: LA SOSTENIBILITÀ

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive:	Lingua italiana	La poetica del fanciullino in Pascoli Il sentimento panico in D'Annunzio

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Storia	La Seconda rivoluzione industriale, l'alienazione.
	Matematica	La ricerca del minimo di una funzione
	Progettazione, Costruzioni e Impianti	Materiali sostenibili - Economia circolare
	Geopedologia ed Estimo	Stima indennità servitù di passaggio, acquedotto ed elettrodotto
	Topografia	Progetto stradale: Introduzione al progetto stradale, individuazione del tracciolino e raccordo dei rettifili.
	Gestione e sicurezza cantiere	Qualificare le imprese e i processi
	Lingua Inglese	Green Building. Environment and Pollution.

MODULO 5: LA CRISI

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; 	Lingua italiana	La crisi delle certezze nel simbolismo, Giovanni Pascoli Il male di vivere nella poesia del Novecento: Eugenio Montale Luigi Pirandello
	Storia	I dopoguerra in Europa. La crisi del Ventinove Il piano Marshall La crisi economica del 2008 tra recessione economica e speculazione finanziaria
	Matematica	Il concetto di derivata

<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Progettazione, Costruzioni e Impianti	La pianificazione Urbanistica
	Geopedologia ed Estimo	Aggiornamento atti catastali catasto terreni e catasto fabbricati
	Topografia	Progetto stradale: curve monocentriche
	Gestione cantiere e sicurezza	Lavorare in sicurezza in spazi confinati
	Lingua Inglese	Urbanization. Urban growth. Master Plan

MODULO 6: SISTEMA E COMPLESSITÀ

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Lingua italiana	Il Decadentismo Italo Svevo Giuseppe Ungaretti
	Storia	L'Italia ricostruita, L'Italia Repubblicana. La ricostruzione materiale e politica dell'Italia nel secondo dopoguerra La società di massa
	Matematica	Ottimizzazione delle funzioni
	Progettazione, Costruzioni e Impianti	Progettazione Tipologica
	Geopedologia ed Estimo	Esproprio per pubblica utilità
	Topografia	Progetto stradale: individuazione del tracciato, profilo longitudinale e sezioni trasversali.
	Gestione e sicurezza cantiere	Verifiche finali e collaudi
	Lingua Inglese	Bioarchitecture. Restoration and building renovation.

MODULO 7: INSICUREZZA E SICUREZZA

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali:	Lingua italiana	Il Decadentismo; Verga: Rosso Malpelo
	Storia	La Seconda guerra mondiale: l'Italia della ricostruzione La guerra fredda
	Matematica	Forme indeterminate dei limiti
	Progettazione, Costruzioni e Impianti	Architettura post- bellica

<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Geopedologia ed Estimo	Stima dei danni ai fabbricati
	Topografia	Progetto stradale: Tipologie di strade, criteri di sicurezza nella progettazione di strade.
	Gestione e sicurezza cantiere	DPI e DPC
	Lingua Inglese	Health and safety on the building site. Surveying and design. Public works.

2.5 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

L'a.s. 2020/21 ha visto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, previsto dalla legge n. 92/2019. Tale insegnamento prevede una corresponsabilità collegiale all'interno del consiglio di classe, in quanto "ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno" (linee guida – D.M. n. 35/2020).

Sulla base della programmazione iniziale del Consiglio di classe, riportata nel Piano Annuale di Classe, e del Curricolo di Istituto di Educazione Civica, sono stati svolti i seguenti moduli:

TERZO ANNO	
Titolo del modulo	Descrizione del modulo e contenuti
MODULO 1: I DIRITTI	<p>Crisi umanitaria: Afghanistan 2021 Afghanistan e geopolitica. Il diritto internazionale dei rifugiati. Custodi degli altri. L'urgenza della protezione. La Costituzione Italiana, Il diritto internazionale.</p> <p>La donna afghana e lo sport: come è cambiato lo sport con l'arrivo dei talebani L'Islam e le donne - Una crisi nella crisi: le donne afghane Gli avvenimenti del drammatico epilogo del ritiro delle truppe Nato dell'Afghanistan, aprono scenari complessi. Quali sono i diritti umani in pericolo? Come risponderanno le istituzioni internazionali alla crisi umanitaria?</p>
MODULO 2 SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>La sfida della transizione ecologica: ambiente e società energie rinnovabili/economia circolare energie alternative</p> <p>Studio ed impiego di strumenti per il <u>rilievo topografico</u> e tecniche di restituzione grafica alla base dei progetti di edilizia sostenibile per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale</p> <p>L'uso sostenibile delle risorse, dei materiali e dei processi in edilizia finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale.</p> <p>Les 3R, les piliers d'une consommation plus responsable: Réduire, réutiliser, recycler La politique du Ministère de la transition écologique de la France</p> <p>La statistica descrittiva e la probabilità applicate ai contesti di interesse sociale</p> <p>Sviluppo sostenibile: la sfida della transizione ecologica</p> <p>All together, come i ragazzi possono provare a salvare il mondo</p> <p>l'impresa etica la new economy</p> <p>La terra bene prezioso: la tutela ambientale nella Costituzione</p>

QUARTO ANNO	
Titolo del modulo	Descrizione del modulo e contenuti
MODULO 1 I giovani, la Costituzione e gli organi Istituzionali	La Costituzione italiana (Parte seconda): Il Parlamento ed i suoi poteri Il Governo/ La Magistratura/Il Presidente della Repubblica La Corte Costituzionale Forme di governo e i diversi Parlamenti nella storia dell'Europa. Le monarchie costituzionali nel '600 e nel '700 I diversi parlamenti in Europa Le monde du travail/ Les particularités françaises
MODULO 2 Principi di architettura bioclimatica	Energie rinnovabili a sostegno dell'architettura - architettura bioclimatica abusi edilizi ed ecomostri Uso di strumenti topografici digitali e satellitari per il rilievo del territorio e software per la restituzione grafica del rilievo (CAD) Analisi dei dati e previsioni sui cambiamenti climatici e sulle fonti di energia Bilancio di sostenibilità Analisi dei dati e previsioni sui cambiamenti climatici e sulle fonti di energia

MODULO 3 Etica e digitale	Elementi di cittadinanza digitale.
-------------------------------------	------------------------------------

QUINTO ANNO	
Titolo del modulo	Descrizione del modulo e contenuti
MODULO 1 La COSTITUZIONE diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà	La Costituzione italiana: I principi fondamentali artt.1-12 Cost L'ordinamento della Repubblica Diritti e doveri Organizzazioni internazionali/ ONU e NATO Lo Statuto Albertino e la Costituzione, dal Regno alla Repubblica Articolo 41 Cost. La libertà d'impresa e i suoi limiti. Dalle ecomafie al greenwashing. La cinquième République
MODULO 2 La Sicurezza sul lavoro tra passato e presente, tra realtà e Letteratura	Il lavoro nella letteratura. Le morti bianche in Verga e nell'Ottocento Il lavoro nella letteratura. Le morti bianche nel Neorealismo e nel Novecento Educazione alla legalità fiscale
MODULO 3 Sviluppo sostenibile	Sostenibilità e bioarchitettura: edifici a basso impatto NZEB Uso di materiali ecosostenibili in ambito edilizio Tutela del patrimonio paesaggistico e applicazione del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) Tutela del patrimonio dal punto di vista ambientale (Zone SIC, ZSC, ZPS) Piani di emergenza ed evacuazione Sostenibilità in ambito edilizio e valutazione dell'impatto ambientale
SETTIMANA VERDE	Il gioco d'azzardo e Ludopatia

2.6 PCTO E DIDATTICA ORIENTATIVA

PCTO A.S. 2020/21
<p>Corso online sulla Sicurezza. Corso Generale sulla Sicurezza Art.37 D.Lgs 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti impegnati nel Progetto Alternanza Scuola lavoro. Le finalità generali: sviluppare competenze sul tema della sicurezza; organizzare le attività sulla sicurezza obbligatorie; formare gli studenti in Asl 4; formazione del personale sul tema della sicurezza; sviluppare percorsi multidisciplinari sulla sicurezza.</p>
<p>PERCHÉ I FIUMI FANNO LE CURVE? Domande e curiosità sull'acqua, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento proposti dal Dipartimento di ingegneria civile e ambientale dell'Università degli studi di Perugia</p>
<p>PCTO Camera Orienta digital edition. Corsi e seminari formativi e servizi di orientamento al lavoro e alle nuove professioni.</p>
<p>Drizza le Antenne: progetto di educazione finanziaria e cybersecurity</p>
<p>Festival della Filosofia del Cilento rivolto a studenti del triennio, che prevede laboratori volti alla creazione di un prodotto (video, componimento musicale, coreografia, dialogo filosofico, etc.) ispirato ad un concetto filosofico, diverso ogni anno, in preparazione della settimana filosofica di primavera durante la quale studenti di tutta Italia si ritrovano per presentare i loro lavori.</p>
<p>EntreComp "Imparare è un'impresa. Declinare il futuro, le risorse in azione". L'EntreComp (Entrepreneurship Competences) è il quadro di riferimento per le competenze imprenditoriali, un ponte tra i mondi dell'educazione e del lavoro. L'incontro ha avuto l'obiettivo di stimolare negli studenti una riflessione sui concetti di imprenditorialità e auto-imprenditorialità come competenza trasversale applicabile in ogni situazione di vita e di lavoro.</p>
<p>Peer education Il progetto si inserisce nel Piano Regionale di Prevenzione (Protocollo d'intesa siglato tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria) che prevede una serie di interventi mirati alla diffusione di metodologie riconosciute in ambito internazionale. La peer education si pone come una strategia che mira a sviluppare empowerment, cioè la ragionevole fiducia nell'esercitare un qualche controllo sulla propria vita e sviluppare autoefficacia, cioè la convinzione di possedere quelle capacità e risorse, in termini di problem solving, comunicazione, gestione delle emozioni ecc., necessarie ad affrontare in modo adeguato una data situazione e raggiungere i propri obiettivi.</p>
<p>Sportello Energia - Leroy Merlin. insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile</p>
<p>RECYCLE ARCHITECTURE AND DESIGN: organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia</p>
PCTO A.S. 2022/23
<p>MUNER –New York (simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite) -UNITED NETWORK</p>
<p>Peer education: Il progetto si inserisce nel Piano Regionale di Prevenzione (Protocollo d'intesa siglato tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria) che prevede una serie di interventi mirati alla diffusione di metodologie riconosciute in ambito internazionale. La peer education si pone come una strategia che mira a sviluppare empowerment, cioè la ragionevole fiducia nell'esercitare un qualche controllo sulla propria vita e sviluppare autoefficacia, cioè la convinzione di possedere quelle capacità e risorse, in termini di problem solving, comunicazione, gestione delle emozioni ecc., necessarie ad affrontare in modo adeguato una data situazione e raggiungere i propri obiettivi.</p>
<p>Opencoesione AScuola di OpenC (ASOC) è un percorso didattico finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali. Oggetto del monitoraggio civico è stata la struttura Digipass di Orvieto che è luogo pubblico, aperto, ad accesso libero, in cui poter trovare, nei giorni e orari di apertura indicati, un esperto a disposizione, in grado di accompagnare cittadini e imprese nell'utilizzo di servizi digitali. Il progetto ha permesso di sviluppare competenze digitali, statistiche, di educazione civica e di comunicazione, con l'ausilio di tecniche giornalistiche applicate all'apprendimento di come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono</p>
<p>Stage in azienda della durata di due settimane. L'alternanza scuola lavoro permette di introdurre nella scuola una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento coinvolgendo in tale processo oltre agli studenti ed agli insegnanti anche l'ente ospitante. L'esperienza è un sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico. Il progetto è finalizzato alla formazione dello studente come persona ed è dunque finalizzato alla consapevolezza di sé nel mondo lavorativo. Attraverso la rielaborazione dell'esperienza lo studente costruirà una visione del mondo utile anche alle sue scelte future. Lo studente dovrà tendenzialmente passare da una fase di semplice osservazione ad una di affiancamento a quella di semplici fasi esecutive autonome</p>

Uscita didattica presso il cantiere del Fanello
Visite aziendali presso le aziende: Farmacentro servizi e logistica soc. coop. e la Perugina Spa.
Agenzia delle dogane. Incontro con gli studenti su “Contraffazione: falsificazione, imitazione, usurpazione”, inserito nel più ampio tema dell’educazione alla legalità, nell’ambito delle competenze trasversali e di cittadinanza. L’incontro si è concluso sottoponendo agli studenti un test di verifica degli apprendimenti.
I futuri Geometri progettano l’accessibilità: Progetto di riqualificazione, verifica e abbattimento di barriere architettoniche riguardante giardini comunali di Orvieto Scalo
Orientamento. Incontro con architetto del Comune di Orvieto -Valentina Satolli
Orientamento: esempi di cantieri e architettura contemporanea
Orientamento universitario: Salone dello Studente- piattaforma digitale
DivAirCity
PCTO A.S. 2023/24

Agenzia delle dogane (in corso di esecuzione)
ITS Umbria , incontro con esperti per la presentazione delle opportunità formative post diploma offerte dall’Istituto Superiore della Regione Umbria.
PCTO ospitati su Educazione Digitale. Attività svolte a distanza consistenti in esperienze professionalizzanti caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.
Orientamento universitario
PCTO sicurezza - Progetto: ICARO- sicurezza stradale
Progetto ciCasco: il progetto portato avanti dai ragazzi peer in collaborazione con l’associazione ciCasco , ha avuto l’obiettivo di promuovere la solidarietà sociale e sensibilizzare la comunità sull’importanza dell’inclusione. Altra iniziativa, in collaborazione con l’associazione Donne 4.0, ha visto gli studenti per partecipare ad un’attività laboratoriale per trovare il loro "ikigai" fusione dei concetti “vita”(iki) e” valore”(gai): Ikigai, dunque, è lo scopo della propria vita o la propria felicità. Sono stati invitati a riflettere sui propri talenti e capacità e a lavorare e studiare per raggiungere i loro obiettivi. Inoltre, in questi ultimi due anni, altro progetto è stato Connessi peer education per il contrasto al bullismo in collaborazione con l’istituto Patrizi Baldelli-Cavallotti di Città di Castello e il centro Servizi Giovani di Perugia. Il gruppo ha realizzato post e storie su Instagram per diffondere messaggi positivi ai loro coetanei e contro il pregiudizio.
Peer Education: accoglienza degli studenti delle classi prime. Intervento volto ad accogliere i nuovi studenti delle classi prime ad integrarsi nella scuola ed a socializzare con gli altri, attraverso visite alla scuola, percorsi alla scoperta del territorio circostante, condivisione del regolamento d’istituto. Le uscite sono state molto utili ed interessanti per i nuovi studenti ed hanno contribuito a creare un clima positivo nella scuola.

Attività di didattica orientativa

Si riportano di seguito le attività di didattica orientativa, repute più significative dal Consiglio di classe, svolte in coerenza con gli obiettivi formativi proposti dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022 e relative linee guida e condivisi collegialmente:

Modulo “io scelgo”

Partecipo in modo efficace ed attivo a una cultura della democrazia; rifletto sulle mie azioni, ho intenzione di agire in modo consapevole, rispettoso della giustizia e delle diversità, moralmente appropriato, e mi considero personalmente responsabile dei miei atti.

COMPETENZA CHIAVE di RIFERIMENTO: **Competenze per una cultura della democrazia:**

Valori - **VALORIZZAZIONE DELLA DEMOCRAZIA, DELLA GIUSTIZIA, DELL'EQUITÀ, DELL'UGUAGLIANZA E DELLAPREMINENZA DEL DIRITTO**

- aderire alle procedure e ai processi democratici (pur riconoscendo che le procedure democratiche vigenti possono non essere ottimali e richiedono talvolta emendamenti o miglioramenti per vie democratiche).
 - riconoscere l'importanza della cittadinanza attiva (riconoscendo che la mancata partecipazione può talvolta essere giustificata da motivi di coscienza o di circostanze).
- riconoscere l'importanza della partecipazione dei cittadini al processo decisionale politico.

- riconoscere la necessità di proteggere le libertà civili, tra cui quelle delle persone i cui punti di vista sono minoritari.
- sostenere la risoluzione pacifica dei conflitti e delle controversie.
- sostenere un senso di giustizia e di responsabilità sociale affinché tutti i membri della società godano di un trattamento giusto ed equo, tra cui le pari opportunità per tutti indipendentemente dall'origine nazionale ed etnica, dalla razza, dalla religione, dalla lingua, dall'età, dal sesso, dal genere, dalle opinioni politiche, dalla nascita, dall'origine sociale, dal censo, dalla disabilità, dall'orientamento sessuale o da ogni altra circostanza.

- aderire al primato del diritto e a un trattamento uguale e imparziale per tutti i cittadini davanti alla legge, in quanto mezzo per garantire la giustizia

- Atteggiamenti-

RESPONSABILITÀ

- adottare un atteggiamento riflessivo e ponderato nei confronti delle proprie azioni e delle loro eventuali conseguenze.
- individuare i propri doveri e obblighi e il modo in cui si dovrebbe agire in una determinata situazione basandosi su un valore o un insieme di valori.
- decidere quali azioni compiere (il che, in certi casi, può consistere nel non agire) a seconda delle circostanze. agire (o di non agire) in quanto persona autonoma.
- assumersi la propria responsabilità circa la natura o le conseguenze delle proprie decisioni e azioni
- voler valutarsi e giudicarsi
- agire con coraggio quando lo si ritiene necessario.

2.7 CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Nella classe è stato attivato il seguente modulo con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning):

Titolo del modulo: 1	FAIR TRADE
Disciplina di riferimento:	STORIA- ITALIANO
Modalità di attivazione:	Cooperative learning, flipped classroom
Criteri e strumenti di verifica:	Partecipazione all'attività Autonomia nelle ricerche Collaborazione e confronto tra pari e con docenti Utilizzo corretto della lingua straniera, in riferimento alle strutture linguistiche ed alla pronuncia, nonché al lessico specifico della disciplina Test di verifica a risposta aperta.

Obiettivi raggiunti:	Il modulo Clil ha permesso di sviluppare le seguenti competenze: analizzare e interpretare documenti storici; individuare nessi e collegamenti con altre discipline esporre in lingua inglese gli argomenti trattati utilizzare gli strumenti digitali per la presentazione degli argomenti stessi saper attuare ed organizzare un lavoro di gruppo in modo autonomo e critico.
-----------------------------	---

Titolo del modulo: 2	WELFARE STATE
Disciplina di riferimento:	ECONOMIA POLITICA

Modalità di attivazione:	Cooperative learning, flipped classroom
Criteri e strumenti di verifica:	Partecipazione all'attività Autonomia nelle ricerche Collaborazione e confronto tra pari e con docenti Utilizzo corretto della lingua straniera, in riferimento alle strutture linguistiche ed alla pronuncia, nonché al lessico specifico della disciplina Test di verifica a risposta aperta.
Obiettivi raggiunti:	Il modulo Clil ha permesso di sviluppare le seguenti competenze: analizzare e interpretare documenti storici; individuare nessi e collegamenti con altre discipline esporre in lingua inglese gli argomenti trattati utilizzare gli strumenti digitali per la presentazione degli argomenti stessi saper attuare ed organizzare un lavoro di gruppo in modo autonomo e critico.

2.8 Percorsi formativi disciplinari

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI DIRITTO

DOCENTE: VALERIA CARINO
CLASSE: V AFM

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Forme di Stato / Lo stato ed i suoi elementi costitutivi	Settembre – ottobre
La Costituzione e i diritti dei cittadini	Ottobre
L'ordinamento della Repubblica: le funzioni e gli organi	Novembre – Dicembre
L'ordinamento della Repubblica: le funzioni e gli organi	Gennaio
Le autonomie locali/ U.E.	Gennaio – Febbraio
Il diritto internazionale	Febbraio
La Pubblica Amministrazione/ Globalizzazione	Marzo
Lo Stato e le imprese nella globalizzazione/ Commercio Internazionale	Aprile
Preparazione all'esame	Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIE

La metodologia utilizzata è stata: “Didattica breve con semplificazione dei contenuti” che venivano poi analizzati in una seconda fase di dibattito partecipato;

L’esposizione della materia ha evitato argomentazioni di carattere tecnico e astratto prediligendo l’induzione da situazioni rientranti nell’esperienza personale tratte dai contesti di riferimento in cui gli alunni svolgono la propria vita sociale.

STRUMENTI DIDATTICI:

- Libro di testo
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point predisposte dal docente
- Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Sono state effettuate sia verifiche formative che sommative. Da aprile la maggior parte delle verifiche si sono svolte oralmente per abituare all’uso della terminologia in contesti lavorativi di relazione nonché il tempo per sviluppare la capacità di esposizione sintetica di apprendimenti consolidati.	I criteri di valutazione utilizzati sono presenti nel Documento in quanto approvati e condivisi dal Collegio docenti.

STRATEGIE DI RECUPERO

Valorizzazione dei risultati positivi per rafforzare l’autostima.

Organizzazione dei tempi e la strutturazione dei lavori in modo da offrire a ciascun alunno occasione di recupero pienamente fruibile e rispondente ai propri bisogni, evitando il sovraccarico o maggiori difficoltà a proseguire nel normale impegno di studio.

Autocorrezione in forma guidata delle verifiche.

Sospensione delle attività didattiche per recupero.

Alla fine del trimestre e pentamestre, test (scritti o orali) di recupero delle verifiche insufficienti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze gli alunni hanno appreso sufficientemente nel corso dell’anno gli argomenti trattati. In termini di competenze e abilità gli alunni sono in grado di:

Operare confronti esprimendo anche considerazioni personali tra ipotesi elaborate

Utilizzare le informazioni apprese Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria.

Riconoscere in concreto le forme di tutela offerte dalla Costituzione.

Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del titolo V della Costituzione. Comprendere natura, funzioni e importanza del ruolo svolto dalla P.A.

Interpretare e valutare il significato politico dell’integrazione.

Comprendere la necessità di azioni congiunte degli stati per affrontare i fenomeni internazionali determinati dalla globalizzazione.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI FRANCESE

DOCENTE: VALENTINA PIERONI

CLASSE: V AFM

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Le Marketing - La promotion et la publicité - Le Commerce vs E-commerce	Settembre – Ottobre
La communication commerciale - La Mondialisation - Les organisations internationales	Ottobre
La Vente - La Commande	Novembre – Dicembre
La facturation et le règlement	Gennaio

Les Institutions de la Vème République - De Trente Glorieuses à mai 1968	Febbraio
La logistique et Les Transports	Febbraio – Marzo
La Banque, les opérations bancaires et la Bourse	Marzo – Aprile
L'Union Européenne	Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale

Confronto studente/docente

Cooperative learning

G-Suite

Flipped classroom

Libro di testo

Tecnologie audiovisive e/o multimediali

Materiale predisposto dal docente

LIM

Laboratorio Linguistico

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Tipologia delle verifiche formative: - Partecipazione attiva alla lezione - Interventi dal posto - Risposte a domande veloci, interrogazioni approfondite, discussioni, reimpiego delle situazioni comunicative in contesti vari - Esercizi applicativi - Prove strutturate, esercizi di comprensione, questionari riassunti - Exposé orale Tipologia delle verifiche sommative: - Verifica orale - Verifiche scritte	La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alla griglia stabilita per l'insegnamento delle lingue in seno al Dipartimento.

STRATEGIE DI RECUPERO

In itinere durante tutto il corso dell'anno anche attraverso lavori di gruppo e tra pari

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, per quanto concerne le conoscenze, le abilità e le competenze previste. Infatti, gli studenti conoscono gli aspetti comunicativi e socio-linguistici relativi al settore di studio e di lavoro e sanno reimpiegarli per scopi comunicativi cogliendo e interpretando i dati anche attraverso l'uso delle tecnologie multimediali. Per quanto attiene alle competenze, gli studenti identificano e utilizzano le strutture linguistiche, soprattutto quelle tecnico professionali, riescono a mettere in relazione gli aspetti culturali della cultura francese con quella italiana cogliendo il carattere interculturale della lingua francese, anche in relazione alla dimensione globale.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
DI INGLESE**

DOCENTE: MARIA CARLA MORDINI
CLASSE: V AFM

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Globalisation. A digital world. Global trade. Global companies. E-Commerce. IT-Information Technology. IT in distribution. Business theory. Production. Needs and Wants. Goods and Services. Factors of production. Sectors of production. Types of economic systems. The supply chain. The chain of distribution. Commerce and Trade. Home and International Trade. Protectionism.	Settembre – ottobre
Business organization. Sole trader. Partnerships.Cooperatives. Franchises.	Dicembre – gennaio
Foreign trade terms. Sales terms. Delivery: Incoterms. International Trade documents. Invoicing: commercial invoice. E-invoice, pro-forma invoice. Packing list. Sales contract. Marketing. The marketing concept. The marketing process. The marketing mix. Marketing services	Febbraio – marzo
Banking. ATMs. Go-Bank. E-Banking. Insurance. Policy. Premium. Indemnity. Transport. Logistics. Types of transport: by land, water, air.	Aprile – maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale-Attività laboratoriale-Approccio problematico e dialogico-Lezione con l'utilizzo delle TIC Confronto studente/docente-Cooperative learning-Riflessione individuale-Flipped classroom

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Verifiche sommative. Prestazione contestualizzata. La prova dovrà presentarsi con le caratteristiche di una prestazione “reale” e nel modo in cui è concepita richiede la dimostrazione delle abilità e gli atteggiamenti definiti nel profilo di competenza	Partecipazione attiva alle lezioni Interventi dal posto Esercizi applicativi Verifiche scritte - Prove strutturate e/o semistrutturate Scegliere tra le varie strategie di verifica formativa: Il saggio in un minuto – Biglietto d’uscita – Il punto di maggiore confusione – 3-2-1 – Di qualcosa – ecc.

STRATEGIE DI RECUPERO

SOSTEGNO in ITINERE (Intero anno scolastico) RECUPERO (In itinere)

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Comprendere i punti principali di messaggi e annunci
 Ricercare informazioni all'interno di testi, scanning, skimming.
 Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale.
 Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
 Interagire in conversazioni di interesse personale, quotidiano e sociale.
 Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano e sociale.
 Usare il dizionario bilingue e monolingue
 Area cognitiva: Leggere articoli su argomenti vari (TV, Internet, sport, viaggi, musica, vita quotidiana, moda ecc)
 Descrivere (persone, viaggi, città, impressioni ecc.-Ascoltare vari tipi di conversazioni (interviste, conversazioni telefoniche, racconti, programmi radio ecc.). Scrivere messaggi, lettere informali, e-mail
 Area del comportamento: Collaborazione e cooperazione-- Rispetto delle regole condivise--Riflessione ed autovalutazione
 Autonomia di azione.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DI INGLESE

DOCENTE: MARIA CARLA MORDINI

CLASSE: V CAT

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
The natural environment Ecology: The ecological science. The ecosystem. The environment and pollution: The human impact. Forms of pollution. Pollution parameters and environmental policies. Hydro-geological instability. The Ecosystem and food chain. Bio-Architecture. Eco-building:Bio-architecture. Eco-materials. Innovative Design. Green Building. Building materials: Natural and man-made materials: Timber. Stone. Brick. Sustainable materials.	Settembre –novembre
Surveying and design. Measuring and design instruments. Surveying. CAD. Rendering. Building and safety: Building elements: Foundations. Floors. Stairs. Restoration and renovation. Health and safety.	Dicembre - gennaio
House Systems: Plumbing systems: waste disposal systems. Electrical Systems. Renewable energies.	Febbraio - marzo
Urbanisation. Urban growth: An overview. Urban land and consequences. Urban planning: Master Plan. Public works:Roads. Bridges. Tunnels. Dams. Airports. Building Culture. Contemporary trends: Renzo Piano. Richard Roger	Aprile - maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale-Attività laboratoriale-Approccio problematico e dialogico-Lezione con l'utilizzo delle TIC Confronto studente/docente-Cooperative learning-Riflessione individuale-Flipped classroom

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Verifiche sommativie. Prestazione contestualizzata. La prova dovrà presentarsi con le caratteristiche di una prestazione "reale" e nel modo in cui è concepita richiede la dimostrazione delle abilità e gli atteggiamenti definiti nel profilo di competenza	Partecipazione attiva alle lezioni Interventi dal posto Esercizi applicativi Verifiche scritte - Prove strutturate e/o semistrutturate Scegliere tra le varie strategie di verifica formativa: Il saggio in un minuto – Biglietto d'uscita – Il punto di maggiore confusione – 3-2-1 – Di qualcosa – ecc.

STRATEGIE DI RECUPERO

SOSTEGNO in ITINERE (Intero anno scolastico) RECUPERO (In itinere)

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Comprendere i punti principali di messaggi e annunci
 Ricercare informazioni all'interno di testi, scanning, skimming.
 Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale.
 Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
 Interagire in conversazioni di interesse personale, quotidiano e sociale.
 Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano e sociale.
 Usare il dizionario bilingue e monolingue
 Area cognitiva: Leggere articoli su argomenti vari (TV, Internet, sport, viaggi, musica, vita quotidiana, moda, ecc)

Descrivere (persone, viaggi, città, impressioni ecc.).
 Ascoltare vari tipi di conversazioni (interviste, conversazioni telefoniche, racconti, programmi radio ecc.).
 Scrivere messaggi, lettere informali, e-mail
 Area del comportamento: Collaborazione e cooperazione. Rispetto delle regole condivise. Riflessione ed Autovalutazione Autonomia di azione.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

DOCENTE: MIRIAM MORETTI

CLASSE: V AFM

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Problemi di scelta in condizioni di certezza in una variabile	Settembre - Ottobre
Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti	Ottobre-Novembre
Probabilità	Dicembre-Gennaio
Problemi di scelta in condizioni di incertezza	Gennaio-Febbraio
Funzioni di due variabili	Marzo-Aprile
Problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili. La programmazione lineare	Aprile-Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata - Approccio problematico e dialogico - Confronto studente/docente - Cooperative learning - Riflessione individuale - Attività laboratoriale - Lezione con l'utilizzo delle TIC - Metodologia del compito reale 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Tecnologie audiovisive e/o multimediali - Riviste specializzate e testi vari - Materiale predisposto dal docente - Learning Object - LIM
---	---

TIPOLOGIE DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alle lezioni - Interventi dal posto - Risposte a domande veloci - Esercizi applicativi - Verifiche scritte (Prove strutturate e/o semistrutturate) - Verifica delle competenze su compito reale 	<p>Per i criteri si fa riferimento alla tabella allegata al registro personale del docente (La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alla griglia concordata a livello di dipartimento e deliberata dal Collegio Docenti)</p>
--	--

STRATEGIE DI RECUPERO

- Corsi di recupero
- Cooperative learning

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La classe, nel suo complesso, ha dimostrato durante tutto il corso dell'anno scolastico, un grande interesse per gli argomenti trattati e l'impegno costante della maggioranza degli studenti ha permesso loro di raggiungere ottimi risultati.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: GIUSEPPE LUCENTINI

CLASSE: V ACG

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
conoscenza delle classi, livello di socializzazione tra le classi, livello di capacità coordinative e condizionali delle classi.	settembre-ottobre
elementi di tecnica e schemi di gioco della pallavolo e della pallacanestro.	ottobre-novembre-dicembre
approfondimento dei temi trattati nel trimestre; lezioni teoriche sull'orientamento della materia; consolidamento conoscitivo di schemi di gioco più evoluti; consolidamento socializzazione delle classi.	gennaio-giugno

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lezioni pratiche con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi; lezioni teoriche con il libro di testo.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
teoriche e pratiche	

STRATEGIE DI RECUPERO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La classe ha dimostrato un ottimo livello di maturità, partecipando in maniera attiva, motivata e costruttiva alle lezioni, raggiungendo un livello di capacità elevato in tutte le tematiche trattate, sia pratiche che teoriche. Di ottimo livello anche il grado di educazione espresso nell'ambiente palestra.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
DI CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

DOCENTE: ORUNESU FRANCESCA I.T.P. GORI RICCARDO

CLASSE: V CAT

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
valutare i rischi di cantiere : : la valutazione dei rischi	ottobre
gestione dei rischi interferenti	ottobre
rischio di cadute dall'alto e valutazione dello spazio di lavoro	ottobre

dispositivi di protezione collettiva e individuale	Novembre-Dicembre Gennaio
riduzione dei rischi e lavorare in spazi confinati	Febbraio
qualificare le imprese e i processi: sistema qualità	Marzo
verifiche finali e collaudi	Aprile
fascicolo del fabbricato, computi finali e ultimazioni lavori	Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: Lezione frontale -Confronto studente/docente Approccio problematico e dialogico -Attività laboratoriale Lezione con l'utilizzo delle TIC -Metodologia del compito reale	Strumenti didattici: Libro di testo (Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro, aut.: M. Coccagna E. Mancini, Le Monnier) -Tecnologie audiovisive e/o multimediali-Materiale predisposto dal docente -LIM
--	---

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Scritta, con domande a risposta aperta e chiusa Orale anche con l'ausilio di immagini di cantieri Scritta e grafica con approfondimento su tematiche Redazione schede	Conoscenze dei contenuti Capacità di saper applicare le competenze Esposizione con linguaggio tecnico Capacità di analisi, sintesi, collegamento, contestualizzazione Applicazione di casi-studio Partecipazione all'attività educativa e didattica

STRATEGIE DI RECUPERO

In itinere, mediante ripasso degli argomenti e verifiche orali o scritte sugli argomenti da recuperare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Gli allievi nel complesso, alla fine del percorso didattico, sono in generale discretamente capaci di: riconoscere e valutare le principali misure di prevenzione e protezione connesse ai rischi delle lavorazioni nei cantieri; saper individuare le caratteristiche di qualità dei soggetti che partecipano ad un iter edilizio; riconoscere e comprendere i documenti e le fasi di collaudo e verifiche finali.

La classe ha acquisito, in maniera abbastanza omogenea, la conoscenza delle opere trattate e la capacità di saper relazionarsi in modo interdisciplinare con altre materie di indirizzo. Nel complesso gli studenti sono in grado di applicare il linguaggio tecnico in maniera adeguata.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
DI TOPOGRAFIA**

DOCENTE: ORUNESU FRANCESCA, I.T.P. GORI RICCARDO

CLASSE: V CAT

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
operazioni con superfici: calcolo delle aree	Settembre
divisioni delle aree	Ottobre-Novembre
rettifica e spostamenti confini	Dicembre-Gennaio

generalità opere stradali e inizio progetto stradale	Febbraio
andamento planimetrico dell'asse stradale	Febbraio
andamento altimetrico dell'asse stradale	Marzo
operazioni con volumi : volumi di scavi e rilevati	Aprile
spianamenti	Aprile-Maggio
conclusione progetto stradale	Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: Lezione frontale -Confronto studente/docente -Approccio problematico e dialogico -Attività laboratoriale -Lezione con l'utilizzo delle TIC -Metodologia del compito reale.

Strumenti didattici: Libro di testo ("Misure, rilievo progetto. Vol. 3, aut.: R. Cannarozzo, L. Cucchiari W. Meschieri; Zanichelli)

- Tecnologie audiovisive e/o multimediali -Materiale predisposto dal docente -LIM - Laboratorio.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Scritta, con la risoluzione di esercizi che richiedono calcoli matematici e trigonometrici e disegno -Orale -Grafica con l'ausilio del programma AutoCAD	Conoscenze dei contenuti -Capacità di saper applicare le competenze -Esposizione con linguaggio tecnico -Produzione scritta e grafica di problemi da risolvere -Capacità di analisi, sintesi, collegamento, contestualizzazione e restituzione grafica -Applicazione di casi-studio -Partecipazione all'attività educativa e didattica

STRATEGIE DI RECUPERO

In itinere, mediante ripasso degli argomenti e verifiche orali o scritte sugli argomenti da recuperare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La maggior parte della classe ha raggiunto a stento un livello di preparazione sufficiente sui concetti fondamentali. Si evidenzia una disomogeneità nel rendimento individuale. Solo pochi studenti hanno ottenuto buoni risultati e hanno dimostrato una partecipazione attiva e costante durante le lezioni. Il resto della classe ha manifestato una scarsa attitudine all'applicazione a casa degli argomenti svolti in classe, con uno scarso raggiungimento degli obiettivi.

La classe ha acquisito in maniera disomogenea la capacità di saper relazionarsi in modo interdisciplinare con altre materie d'indirizzo. Ugualmente, gli studenti sono in grado di applicare il linguaggio tecnico in maniera adeguata.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
DI ESTIMO**

DOCENTE: FALESSI TIZIANA, ITP GORI RICCARDO

CLASSE: V CAT

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Estimo Generale: aspetti economici di stima, stima, metodi di stima	Settembre-Ottobre
Stima dei fabbricati	Ottobre - Novembre

Stima delle aree edificabili	Novembre
Il condominio	Dicembre
Espropriazioni	Gennaio
Usufrutto	Febbraio
Servitù prediali	Febbraio - Marzo
Successioni ereditarie	Marzo
Estimo catastale	Aprile - Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: lezione frontale – Confronto studente/docente – Approccio problematico e dialogico – Attività laboratoriale – Utilizzo delle TIC – Metodologia del compito reale
Strumenti didattici: libro di testo (“Corso di economia ed estimo”, vol. 2 – Stefano Amicabile; Hoepli) – Materiale predisposto dal docente – LIM – Tecnologie audiovisive e/o multimediali.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Scritta: esempi di stima, domande a risposta aperta, elaborazione di tabelle. Orale Presentazione di lavori con l'utilizzo di tecnologie multimediali.	Conoscenze dei contenuti Capacità di saper applicare le competenze Capacità di analisi e contestualizzazione Partecipazione all'attività educativa e didattica.

STRATEGIE DI RECUPERO

In itinere, mediante verifiche scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La classe ha raggiunto un buon livello di preparazione, seppur in maniera disomogenea.
Abilità: la classe è in grado di decodificare i contenuti disciplinari e applicarli nella risoluzione delle richieste specifiche nei diversi ambiti del programma proposto.
Competenze: la classe è in grado di utilizzare abilità analitiche, operative e comunicative in maniera efficace, evidenziando comunque una disomogeneità, questo anche nell'interpretare, collegare e sintetizzare informazioni di tipo tecnico e scientifico.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
DI RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE: LUCIANO FRANCESCO
CLASSE: V ACG

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
L'ETICA DELLE RELAZIONI: In relazione con sé stessi. La relazione con gli altri. Il rapporto uomo-donna. L'etica della pace e il movimento ecumenico	Settembre-Ottobre

L'ETICA DELLA SOLIDARIETA': L'economia come dimensione del vivere. Lavoro ed etica delle professioni, beni economici e giustizia sociale. Il discorso sociale della Chiesa. Linee fondamentali delle Encicliche sociali. La sussidiarietà. Il volontariato	Novembre-Dicembre
LA CHIESA DEL XX SECOLO: La Chiesa ed i totalitarismi. Il Concilio Vaticano II. I Pontefici del XX secolo.	Gennaio-Febbraio-Marzo
L'ETICA DELLA COMUNICAZIONE: La tecnologia informatica e la sfida dell'intermediazione. L'obiezione di coscienza. L'etica delle comunicazioni sociali. Il rapporto tra tecnologia e scienza	Aprile-Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	
Lezione frontale Confronto studente/docente Approccio problematico e dialogico Cooperative learning Riflessione individuale	Libro di testo Tecnologie audiovisive e/o multimediali Riviste specializzate e testi vari Materiale predisposto dal docente LIM Learning Object Attività Laboratoriali

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Partecipazione attiva Interventi dal posto Risposte a domande Debate Somministrazione test	I criteri utilizzati per misurare il raggiungimento degli obiettivi educativi scaturiscono dall'osservazione del comportamento degli allievi durante i dibattiti e soprattutto durante la normale attività scolastica tenendo conto delle loro modalità di interazione con i coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro. Quanto ai contenuti particolare cura è stata prestata affinché gli studenti fossero in grado di organizzare le proprie conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico.

STRATEGIE DI RECUPERO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Secondo le mete che mi ero prefissato, gli studenti hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze. La linea didattica che ho seguito ha tenuto conto del Concordato, della nuova Intesa Chiesa- Ministero firmata il 28 giugno 2012 e delle Nuove Indicazioni emanate con DPR n°176 il 20 agosto 2012. La programmazione è stata svolta in linea con quanto deciso in sede di consiglio di classe e nel dipartimento, secondo le linee tracciate dal Piano dell'Offerta Formativa sia annuale che triennale del nostro Istituto. Tutte le unità didattiche sono state affrontate partendo dalle situazioni che i giovani stessi vivevano per poi arrivare al dato Biblico - Teologico, consapevoli del fatto che solo la fatica dello studio e della ricerca ci permette di esprimere giudizi che siano sempre più obiettivi, non dettati dal semplice sentito dire, o peggio, dai preconcetti. La classe ha sempre partecipato con interesse rispondendo a tutti gli stimoli didattici in maniera entusiasta e corretta fino ad arrivare a proposte di attività anche fuori dell'orario scolastico. La progettazione disciplinare è stata svolta nella sua interezza anche se, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico, abbiamo dovuto affrontare tematiche inerenti agli anni precedenti. Unitamente agli argomenti contenuti nella progettazione, con la classe ho trattato anche tematiche di stretta attualità che lo stesso Ministero ci invitava a approfondire.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI ITALIANO

DOCENTE: SIMONA MINGARDI

CLASSE: V ACG

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Giacomo Leopardi	settembre - ottobre
Dal Naturalismo al Verismo	novembre
Il Decadentismo	dicembre
La crisi delle certezze	gennaio-febbraio
Dalle Avanguardie alla Poesia Pura	marzo-aprile
La poesia moderna	maggio
Dante, Divina commedia, Il Paradiso	Intero anno
Modelli di scrittura: verso l'esame	Intero anno

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Confronto studente/docente -Approccio problematico e dialogico -Attività laboratoriale -Metodologia del compito reale 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo -Tecnologie audiovisive e/o multimediali -Riviste specializzate e testi vari -Materiale predisposto dal docente
--	---

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Tipologia delle verifiche formative: <ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione attiva alla lezione -Interventi dal posto -Risposte a domande veloci -Esercizi applicativi Tipologia delle verifiche sommative: <ul style="list-style-type: none"> -Verifica orale -Verifiche scritte - Verifica delle competenze su compito reale 	La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alla griglia allegata al registro personale del docente

STRATEGIE DI RECUPERO

Nella settimana fra il 1° e il 2° periodo, secondo le modalità deliberate dal Col. Docenti Recupero in itinere, durante l'intero anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

CONOSCENZE:

Giacomo Leopardi vita e opere, Verismo e Naturalismo, Verga vita e opere, Decadentismo e Simbolismo, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Futurismo, Crepuscolarismo, Italo Svevo, Luigi Pirandello, Giuseppe Ungaretti, Antonia Pozzi, Eugenio Montale.

ABILITÀ:

Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica. Padroneggiare la lingua italiana: 1) esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti 2) possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura: 1) avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai

nostri giorni 2) cogliere l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria. Saper stabilire nessi tra la letteratura, l'attualità e altre discipline o domini espressivi. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

COMPETENZE

Area cognitiva:

Esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti, possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo. Saper analizzare e interpretare testi letterari. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura italiana. Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici. Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. Cogliere l'influsso che il contesto storico sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi. Cogliere le relazioni tra forma e contenuto, tra scelte linguistiche, stilistiche, e scopi comunicativi ed espressivi. Distinguere i diversi tipi di testo. Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e contesto letterario di riferimento. Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato. Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra contenuti. Cogliere nei testi gli elementi di rottura rispetto alla tradizione. Sviluppare la curiosità di conoscere e comprendere la realtà attraverso l'espressione letteraria, diventando un buon lettore capace di motivare le proprie scelte

Area del comportamento:

- Collaborazione e applicazione
- Rispetto delle regole condivise
- Riflessione ed autovalutazione
- Autonomia di azione

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI STORIA

DOCENTE: SIMONA MINGARDI

CLASSE: V ACG

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Italia dopo l'unificazione	settembre - ottobre
Inizio secolo, guerra e rivoluzione	ottobre
Le tensioni del dopoguerra e gli anni Venti	novembre-dicembre
Gli anni Trenta: crisi economica e totalitarismi	gennaio-febbraio
La Seconda guerra mondiale e la Shoah	marzo-aprile
Il "lungo dopoguerra"	maggio

L'Italia repubblicana	maggio
-----------------------	--------

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Confronto studente/docente -Approccio problematico e dialogico -Cooperative learning -Attività laboratoriale -Lezione con l'utilizzo delle TIC -Metodologia del compito reale -Flipped classroom 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Tecnologie audiovisive e/o multimediali -Riviste specializzate e testi vari -Materiale predisposto dal docente -LIM - Laboratorio - Classroom - meet - Sitografia
--	--

TIPOLOGIE DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>Tipologia delle verifiche formative: -Partecipazione attiva alla lezione</p> <p>-Interventi dal posto-Risposte a domande veloci-Esercizi applicativi-Relazioni di laboratorio</p> <p>Tipologia delle verifiche sommative: -Verifica orale-Verifiche scritte- Verifica delle competenze su compito reale.</p>	<p>La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alla griglia allegata al registro personale del docente</p>
---	--

STRATEGIE DI RECUPERO

<p>Nella settimana fra il 1° e il 2° periodo, secondo le modalità deliberate dal Col. Docenti Recupero in itinere, durante l'intero anno scolastico.</p>
--

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

<p>Conoscenze:</p> <p>Scenario di fine e inizio secolo, La Prima guerra mondiale e la rivoluzione russa, La grande guerra come svolta storica, Vincitori e vinti, La crisi del Ventinove e il New Deal, Il Fascismo, Verso un nuovo conflitto, la seconda guerra mondiale, Il mondo bipolare, Est e Ovest nel lungo dopoguerra, La ricostruzione in Italia e gli anni del centrismo, L'Italia della prima e della seconda Repubblica.</p> <p style="text-align: center;">Abilità:</p> <p>Utilizzare il lessico storico Mettere in connessione storia e cittadinanza Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni Confrontare, contestualizzare e affrontare i problemi attraverso strategie originali; Orientarsi nel tempo e nello spazio e individuare i problemi;</p> <p style="text-align: center;">Competenze:</p> <p>Area cognitiva: Utilizzare gli schemi cognitivi formati con lo studio delle discipline storico-letterarie per analizzare la trama e le relazioni economiche, sociali, politiche e culturali nelle quali si è inseriti. Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente Area del comportamento: Partecipazione propositiva; Collaborare e cooperare con il docente ed i compagni</p>
--

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

DOCENTE: SANTORI LUCIA
CLASSE: V CAT

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Richiami di LIMITI E CONTINUITA'	Settembre- Ottobre
CALCOLO DIFFERENZIALE: significato grafico e calcolo di DERIVATE	Ottobre - Dicembre
STUDIO DELLA FUNZIONE: casi di NON-derivabilità, ricerca dei MASSIMI, MINIMI e FLESSI di una funzione.	Gennaio- Aprile
Cenni di CALCOLO INTEGRALE	Aprile-Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	
Lezione frontale	-Libro di testo -Lavagna

Confronto studente/docente : coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero. Approccio problematico e dialogico	-LIM - Classroom
---	---------------------

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Tipologia delle verifiche formative: Partecipazione attiva alla lezione Interventi dal posto Risposte a domande veloci Eserciti applicativi Tipologia delle verifiche sommative: Verifica orale Verifiche scritte	La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alla griglia concordata a livello di dipartimento e deliberata dal Collegio Docenti.

STRATEGIE DI RECUPERO
Sostegno in itinere durante tutto l'anno scolastico - Pausa didattica

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

CONOSCENZE

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.
 Funzioni continue. Punti singolari e loro classificazione.
 Asintoti e grafico probabile di una funzione.
 Il concetto di derivata.
 Derivate delle funzioni elementari.
 Algebra delle derivate.
 Derivata della funzione composta.
 Classificazione e studio dei punti di non derivabilità.
 Applicazioni geometriche del concetto di derivata.
 Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (senza dimostrazione).
 Funzioni crescenti e decrescenti, punti di massimo e di minimo.
 Funzioni concave e convesse, punti di flesso.
 Teorema di de L'Hopital.
 Primitive e integrale indefinito.
 Integrali immediati.
 Integrazione di funzioni composte (cenni).
 Integrazione di funzioni razionali fratte (casi semplici).
 Calcolo di integrali definiti.

ABILITA'

Calcolare limiti di funzioni sapendo riconoscendo e rimuovendo le varie forme indeterminate. -
 Classificare i punti singolari di una funzione.
 - Individuare gli asintoti di una funzione
 - Calcolare la derivata di una funzione
 -Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico
 -Calcolare integrali indefiniti e definiti

COMPETENZE**Area cognitiva:**

-Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
 -Acquisire familiarità con il concetto di ottimizzazione e con le sue applicazioni in numerosi ambiti. **Area del**

comportamento:

-Collaborazione e applicazione
 Rispetto delle regole condivise
 -Riflessione ed autovalutazione -Autonomia di azione

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**DI ECONOMIA POLITICA****DOCENTE: NANNARELLI MARIA LAURA****CLASSE: V AFM**

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Intervento pubblico in economi a: il ruolo della spesa pubblica	Settembre-ottobre
Le politiche economiche: macroeconomiche - monetaria e fiscale	novembre
Il bilancio dello stato e le politiche economiche comunitarie	Novembre - dicembre
Il welfare state	gennaio
Le entrate pubbliche: Sistema tributario	Febbraio
Le imposte dirette: Irpef e ires	Marzo
Le imposte indirette: IVA	Aprile
Le altre imposte indirette e Le imposte locali	Aprile- maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale e partecipata con realizzazione di schemi di sintesi comuni.
 Flipped Classroom con gancio iniziale, *brainstorming*, lavoro cooperativo, compiti di realtà. Visione guidata di video.
 Didattica laboratoriale.
Problem solving.
 Analisi di casi partendo da situazioni reali.
 Lettura di articoli tratti da quotidiani economico-finanziari.
 Ricerche sul Web.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Orale	La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alla griglia concordata a livello di dipartimento e deliberata dal Collegio Docenti.

STRATEGIE DI RECUPERO

Lavoro a piccoli gruppi , potenziamento in itinere con insegnante, peer education

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La classe ha dimostrato di possedere una discreta conoscenza dei punti fondamentali della politica delle spese e delle entrate pubbliche, sapendo distinguere e commentare adeguatamente, le ragioni della spesa pubblica e dell'intervento pubblico in economia. Ha acquisito competenze in materia di Stato Sociale e delle esigenze di uno stato democratico in grado di garantire benessere e sicurezza sociale, anche per le popolazioni meno abbienti. In generale ha compreso la necessità pubblica della imposizione fiscale per finanziare la spesa pubblica distinguendo il ruolo della imposizione diretta su reddito e il funzionamento della imposizione indiretta sui trasferimenti e consumi di beni. Ha appreso il sistema della personalizzazione della imposizione fiscale nelle imposte dirette e del principio di capacità contributiva come ha compreso quello della proporzionalità dell'imposta nell'imposizione indiretta che colpisce la generalità dei consumi a prescindere dal soggetto. Ha acquisito competenze per distinguere l'imposizione erariale dello Stato rispetto a quella degli Enti Locali e della loro e d autonoma capacità di entrata e di spesa.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, IMPIANTI

DOCENTE: ORSINI FEDERICO IGINO, I.T.P. GORI RICCARDO

CLASSE: V CAT

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Richiamo ai concetti fondamentali sulle principali sollecitazioni	Settembre
Richiamo alle verifiche agli stati limite – Fondazioni e Muri di sostegno	Ottobre-Novembre
Storia dell'Architettura: Le origini dell'Architettura, Architettura Greca	Dicembre
Storia dell'Architettura: Architettura Romana – Progettazione di un gruppo di case a schiera	Gennaio - Febbraio
Storia dell'Architettura: Architettura Paleocristiana e Bizantina, Età Romanica, il Gotico, il Quattrocento	Febbraio
Storia dell'Architettura: Il Cinquecento, il Barocco, l'Illuminismo - Progettazione di un edificio a torre	Marzo
Storia dell'Architettura: La Rivoluzione Industriale, l'Art Nouveau, Gli Stati Uniti	Aprile
Storia dell'Architettura: L'Europa, l'America – Le barriere architettoniche, Responsabilità e Appalti	Aprile-Maggio

Storia dell'Architettura: L'Italia e l'architettura contemporanea, L'architettura moderna – Tecniche dell'Urbanistica	Maggio
Conclusione laboratorio di Progettazione	Giugno

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: Lezione frontale -Confronto studente/docente -Approccio problematico e dialogico -Attività laboratoriale -Lezione con l'utilizzo delle TIC -Metodologia del compito reale

Strumenti didattici: Libro di testo ("Progettazione, Costruzioni, Impianti. Vol. 3, Tomo A e Tomo B: F. Brunetti, E. Trivelli n, B. Furiozzi, E.

Mancini, M. Coccagna, E.M. Petrini, M. Masini; editrice Le Monnier Scuola)

-Tecnologie audiovisive e/o multimediali -Materiale predisposto dal docente -LIM - Laboratorio

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Scritta, con la risoluzione di esercizi che richiedono calcoli matematici e disegno - Orale - Grafica con l'ausilio del programma AutoCAD 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenze dei contenuti -Capacità di saper applicare le competenze -Esposizione con linguaggio tecnico -Produzione scritta e grafica di problemi da risolvere -Capacità di analisi, sintesi, collegamento, contestualizzazione e restituzione grafica
	<ul style="list-style-type: none"> -Applicazione di casi-studio -Partecipazione all'attività educativa e didattica

STRATEGIE DI RECUPERO

In itinere, mediante ripasso degli argomenti e verifiche orali o scritte sugli argomenti da recuperare

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione appena sufficiente sui concetti fondamentali.

Si evidenzia una disomogeneità nel rendimento individuale. Solo pochi studenti hanno ottenuto buoni risultati e hanno dimostrato una partecipazione attiva e costante durante le lezioni.

Il resto della classe ha manifestato una scarsa attenzione in classe e una scarsa volontà nell'applicazione a casa degli argomenti svolti in classe.

Nelle interrogazioni orali hanno mostrato una scarsa propensione all'esposizione verbale degli argomenti e una debole capacità di correlare gli argomenti.

La classe ha acquisito in maniera disomogenea la capacità di saper relazionarsi in modo interdisciplinare con altre materie di indirizzo.

Gli studenti applicano con difficoltà un linguaggio tecnico sufficiente.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: GIANLUCA MEARELLI

CLASSE: V AFM

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Le imprese industriali	Settembre - novembre
La rendicontazione economico-finanziaria e socio ambientale	Dicembre - febbraio
Le analisi di bilancio	Marzo - aprile
I costi e la contabilità analitica	Aprile
La gestione strategica	Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale, cooperative learning, lezione partecipata, approccio problematico e dialogico, compiti di realtà. Utilizzo delle TIC, manuale, materiali predisposti dal docente, documenti ufficiali.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Verifiche formative e sommative Verifiche scritte e orali, partecipazione attiva alle lezioni, domande dal posto, interventi e osservazioni critici.	La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alla griglia concordata a livello di dipartimento e deliberata dal Collegio Docenti.

STRATEGIE DI RECUPERO

Corsi di potenziamento delle competenze e corsi di recupero

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La maggior parte della classe ha raggiunto un risultato sufficiente in termini di conoscenze, abilità e competenze. Permangono casi di gravi lacune nelle competenze logico-matematiche di base. La maggior parte dei discenti mostra ancora poca autonomia nell'affrontare problematiche inerenti la materia che necessitano di competenze più strutturate.

3 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un fondamentale strumento che concorre alla crescita formativa degli studenti, da intendere come un processo dinamico di monitoraggio dei processi di apprendimento con una funzione regolativa dell'attività educativa e didattica, sia a vantaggio dell'alunno, sia a vantaggio del docente. Il processo di valutazione può essere distinto in tre fasi:

1. fase **iniziale**, *predittiva e diagnostica*, che misura il possesso dei prerequisiti;
2. fase **formativa** o *di processo*, che mira a fornire un *feedback* sullo stato di avanzamento del processo di apprendimento, consentendo allo studente di autovalutarsi e al docente di intervenire e apportare modifiche al proprio *itinerario* didattico, che prende in esame:
 - la partecipazione attiva alle lezioni e alle esperienze laboratoriali;
 - gli interventi dal posto;
 - le risposte a domande veloci;
 - lo svolgimento di esercizi applicativi;
3. fase **sommativa** o *di prodotto* che mira a fornire un quadro attendibile delle competenze acquisite, attraverso:
 - verifiche orali;
 - verifiche scritte;
 - verifiche grafiche e pratiche;
 - verifiche delle competenze mediante compito reale;
 - relazioni di laboratorio.

L'istituto ha elaborato ed approvato in sede di Collegio dei Docenti un **Curricolo di istituto**, reperibile nel sito web della scuola <https://majoranamaitani.edu.it/> nella sezione "didattica", in cui sono riportate le **griglie di valutazione** per ogni disciplina con indicatori di competenza e descrittori di livello, alla cui lettura si rimanda.

La griglia di valutazione del comportamento è reperibile al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/voto-dicomportamento> .

3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017, secondo le indicazioni fornite dall'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

TABELLA per l'attribuzione del credito scolastico (allegato A al D. Lgs. 62/2017):

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteri di attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione dell'assiduità della frequenza;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- partecipazione ad attività progettuali, complementari ed integrative svolte all'interno dell'Istituto. La partecipazione dovrà essere opportunamente certificata dal docente referente dell'attività, con esplicitazione della durata, della frequenza e del risultato conseguito nel periodo che va da Giugno 2021 a Maggio 2022;
- calcolo della media di profitto;
- Esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (ex "credito formativo" di cui al DPR n. 323/1998)

Le esperienze di cui al precedente punto e) devono soddisfare i seguenti requisiti:

A. Tipologia delle esperienze

- esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- esperienze qualificate, cioè di rilievo tale da aver determinato un ampliamento e un arricchimento delle competenze scolastiche;
- esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con la tipologia del corso di studi seguito per il quale si sostiene l'Es ame di Stato.

B. Coerenza delle esperienze con il corso di studio

La coerenza viene accertata con riferimento all'omogeneità con i contenuti tematici del corso, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

C. Soggetto che accerta la coerenza

La coerenza è accertata dal Consiglio di classe per gli alunni interni e dalla Commissione per i candidati esterni.

D. Documentazione

L'attestazione deve presentare i seguenti requisiti:

- deve essere rilasciata da enti, associazioni, istituzioni pubbliche o private;
- deve contenere una descrizione sintetica dell'attività svolta, la durata e il numero complessivo di ore, la data di rilascio;
- deve riferirsi ad esperienze recenti e/o continuative, maturate nel periodo che va da Giugno 2021 a Maggio 2022, ad eccezione di certificazioni con validità pluriennale.

E. Criteri di valutazione

- La valutazione avviene in sede di scrutinio per l'attribuzione del credito scolastico secondo i criteri stabiliti per tale ambito.
- Qualora siano state documentate più esperienze significative e coerenti con il corso di studio, il C.d.C. può tenerne conto nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico, sempre all'interno della fascia di credito individuata dalla media dei voti.

L'attribuzione del punteggio di credito scolastico avviene sulla base della seguente tabella:

Frequenza	contributo: fino a 0,25
Interesse e partecipazione al dialogo educativo	contributo: fino a 0,25
Partecipazione a progetti e attività integrative	contributo: fino a 0,20
Profitto (incremento decimali)	contributo: fino a 0,30
Esperienze acquisite al di fuori della scuola	contributo: fino a 0,40
Totale massimo 1,40: l'attribuzione del punteggio massimo della fascia di credito scatta da un punteggio di 0,50	

FREQUENZA DELLE LEZIONI	CREDITO
meno del 5% di ore di assenza	0,25
meno del 10% di ore di assenza	0,20
meno del 15% di ore di assenza	0,15
meno del 20% di ore di assenza	0,10
meno del 25% di ore di assenza	0,05
oltre il 25% di ore di assenza	0,00

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	CREDITO
sempre attivo e propositivo, contribuisce significativamente alla crescita culturale della classe	0,25
sempre attivo e propositivo segue con interesse costante le lezioni	0,20
segue con adeguata partecipazione	0,15
non sempre segue con partecipazione	0,10
passivo e con scarso interesse per gli argomenti trattati	0,05
non dimostra alcun interesse al dialogo educativo, è spesso disattento ed ha bisogno di continui richiami	0,00

PARTECIPAZIONE A PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE	CREDITO
Completa	0,20
Parziale	0,10
Scarsa	0,00

PROFITTO
Si attribuiscono 0,033 punti per ogni decimale eccedente rispetto al minimo per l'accesso alla fascia di credito

Esempio:

se la media è $M = 7,7$ appartenente alla fascia $7 < M \leq 8$ (il minimo di accesso alla banda è 7,1), i decimali eccedenti sono 6, infatti $7,7 - 7,1 = 0,6$. Il punteggio attribuito per il profitto è dunque 0,20 ($0,033 \times 6$).

ESPERIENZE EFFETTUATE AL DI FUORI DELLA SCUOLA	CREDITO
Per ogni certificazione (attività, corso, etc) strettamente attinente al curriculum	0,20
Per ogni certificazione (attività, corso, etc) non strettamente attinente al curriculum	0,10
È attribuibile un punteggio massimo pari a 0,40	

3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO

Allegato A dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023 - Griglia di valutazione della prova orale				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
particolare riferimento a quelle d'indirizzo	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

4 PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

4.1 SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Si riporta di seguito il testo della simulazione di prima prova, effettuata in data 12 aprile 2024. La relativa griglia di valutazione è reperibile nel Curricolo di Istituto, al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>, sotto la voce "Lingua e letteratura italiana".

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

ESAME DI STATO 2023-2024

Consegna: Scegli e sviluppa, secondo le istruzioni fornite, una traccia fra quelle proposte nell'ambito delle tipologie di scrittura A, B e C dell'Esame di Stato.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

T1. Giovanni Verga, *Cavalleria rusticana* (1884), scene VII-IX.

Il brano proposto è la parte conclusiva di *Cavalleria rusticana*, un dramma in un atto scritto da Giovanni Verga nel 1884 e tratto dall'omonima novella contenuta nella raccolta *Vita dei campi* (1880). Da questo testo teatrale di Verga verrà poi ricavata nel 1889, dal compositore Pietro Mascagni e dai librettisti Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci, una celebre opera lirica, sempre in un solo atto e recante lo stesso titolo.

Si narra una tragica vicenda d'amore e di gelosia che si svolge a Vizzini, un paese siciliano: compare Turiddu, per vendicarsi di Lola, che, mentre era soldato, si è fidanzata e poi sposata con il carrettiere Alfio, amoreggia con Santuzza per farla ingelosire; Lola cade nella trappola e diventa la sua amante, ma Santuzza rivela la tresca ad Alfio; i due uomini si sfidano a duello e Turiddu muore. L'azione, come quella di una tragedia greca, si svolge nell'arco di un giorno (quello di Pasqua), in un'epoca che si presume contemporanea all'autore e successiva all'unità d'Italia (nel paese c'è la caserma dei carabinieri, un corpo fondato in quel periodo).

SCENA VII

Compar Alfio, dalla destra, Turiddu, lo Zio Brasi, la Gnà Lola, Comare Camilla e la Zia Filomena. Compar Alfio - Salute alla compagnia.

Turiddu - Venite qua, compar Alfio, ché avete a bere un dito di vino con noi, alla nostra salute l'uno dell'altro. (Colmandogli il bicchiere).

Compar Alfio - (respingendo il bicchiere col rovescio della mano) Grazie tante, compare Turiddu. Del vostro vino non ne voglio,

che mi fa male.

Turiddu - A piacer vostro. (*Butta il vino per terra e posa il bicchiere sul deschetto. Rimangono a guardarsi un istante negli occhi*).

Zio Brasi - (*fingendo che qualcuno lo chiami dalla stalla*) Vengo, vengo.

Turiddu - Che avete da comandarmi qualche cosa, compar Alfio?

Compar Alfio - Niente, compare. Quello che volevo dirvi lo sapete.

Turiddu - Allora sono qui ai vostri comandi.

(*Lo zio Brasi di sotto la tettoia fa segno a sua moglie di andarsene a casa. Comare Camilla via*)

Gnà Lola - Ma che volete dire?

Compar Alfio - (*senza dar retta alla moglie e scostandola col braccio*) Se volete venire un momento qui fuori, potremo discorrere di quell'affare in libertà.

Turiddu - Aspettatemi alle ultime case del paese, che entro in casa un momento a pigliare quel che fa bisogno, e son subito da voi.

(*Si abbracciano e si baciano. Turiddu gli morde lievemente l'orecchio*).

Compar Alfio - Forte avete fatto, compare Turiddu! e vuol dire che avete buona intenzione. Questa si chiama parola di giovane d'onore.

Gnà Lola - O Vergine Maria! Dove andate, compar Alfio?

Compar Alfio - Vado qui vicino. Che te ne importa? Meglio sarebbe per te che non tornassi più.

Zia Filomena - (*s'allontana balbettando*) O Gesummaria!

Turiddu - (*chiamando in disparte compar Alfio*) Sentite, compar Alfio, come è vero Dio so che ho torto, e mi lascierei scannare da voi senza dire nulla. Ma ci ho un debito di coscienza con comare Santa, ché son io che l'ho fatta cadere nel precipizio; e qu ant'è vero Dio, vi ammazerò come un cane, per non lasciare quella poveretta in mezzo alla strada. *Compar Alfio* - Va bene. Voi fate l'interesse vostro (*via dalla viottola in fondo a destra*).

SCENA VIII *Turiddu* e

la *Gnà Lola*.

Gnà Lola - O compare Turiddu! In questo stato mi lasciate anche voi?

Turiddu - Non ci ho più nulla a fare con voi. Adesso è finita fra noi due. Non avete visto che ci siamo abbracciati e baciati per la vita e per la morte con vostro marito? O madre.

Gnà Nunzia - (*affacciandosi*) Che c'è ancora?

Turiddu - Vado per un servizio, madre. Non ne posso fare a meno. Datemi la chiave del cancello, che esco dall'orto per far più presto. E voi, madre, abbracciatemi come quando sono andato soldato, e credevate che non avessi a tornar più, ché oggi è il giorno di Pasqua.

Gnà Nunzia - O che vai dicendo?

Turiddu - Dico così, come parla il vino, che ne ho bevuto un dito di soverchio, e vado a far quattro passi per dar aria al cervello. E se mai... alla Santa, che non ha nessuno al mondo, pensateci voi, madre (*entra in casa*).

SCENA IX ed ULTIMA

La *Gnà Nunzia* attonita; la *Gnà Lola* in gran turbamento; *Comare Camilla* che fa capolino dalla cantonata; la *Zia Filomena* sull'uscio di casa; lo *Zio Brasi* presso la tettoia. *Gnà Nunzia* - O cosa vuol dire?

Zio Brasi - (*accostandosi premuroso*) Gnà Lola, tornate a casa, tornate!

Gnà Lola - (*turbatissima*) Perché devo tornare a casa?

Zio Brasi - Non sta bene in questo momento che vi troviate qui, in piazza! Se volete essere accompagnata... Tu, Camilla, resta qui con comare Nunzia, se mai.

Zia Filomena - (*avvicinandosi*) O Gesummaria! Gesummaria!

Gnà Nunzia - Ma dov'è andato mio figlio?

Comare Camilla - (*accostandosi all'orecchio di suo marito*) O ch'è stato?

Zio Brasi - (*piano*) Non hai visto, sciocca, quando gli ha morsicato l'orecchio? Vuol dire, o io ammazzo voi, o voi ammazzate me.

Comare Camilla - O Maria Santissima del pericolo!

Gnà Nunzia - (*sempre di più in più smarrita*). Ma dov'è andato mio figlio Turiddu? Ma che vuol dire tutto questo?

Gnà Lola - Vuol dire che facciamo la mala Pasqua, gnà Nunzia! E il vino che abbiamo bevuto insieme ci andrà tutto in veleno!

Pippuzza - (*accorre dal fondo gridando*) Hanno ammazzato compare Turiddu! Hanno ammazzato compare Turiddu!

(*Tutti corrono verso il fondo, vociando; la gnà Nunzia colle mani nei capelli, fuori di sè. Due carabinieri attraversano correndo la scena*)

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Scrivi il riassunto del testo proposto.

2. Perché compare Alfio rifiuta il vino che gli viene offerto?

3. Quali gesti simbolici si scambiano compare Alfio e Turiddu?
4. Quali sono i passaggi testuali dai quali si può evincere il contesto sociale in cui è ambientato il racconto?
5. Compare Alfio fa una velata minaccia a Gnà Lola. Individuala nel testo e spiegala.
6. Individua gli elementi linguistici tipici della parlata regionale. Quali effetti producono nel testo?

INTERPRETAZIONE

Traendo spunto dal brano proposto, delinea, sulla base delle tue conoscenze, la poetica di Giovanni Verga, mettendo l'autore e la sua opera in relazione con il contesto storico e culturale europeo.

T2. Alda Merini, *O giovani*, da *Poemi eroici* (1995-2000), in *Clinica dell'abbandono* (2003-2004).

Alda Merini (Milano 1931-2009) ha esordito giovanissima, nel 1953, con il volume di liriche *La presenza di Orfeo*, seguito da *Paura di Dio* (1955) e *Tu sei Pietro* (1961), incontrando fin dall'inizio un grande successo di critica. A questo brillante esordio è tuttavia seguito, dal 1964 al 1972, un lungo periodo di silenzio, causato da gravi disturbi psichici che ne hanno determinato il ricovero in manicomio. Reduce da quella drammatica esperienza, negli anni Ottanta ha dato alle stampe prima le poesie di *La Terra Santa* (1984) e poi le prose di *L'altra verità. Diario di una diversa* (1986). Successivamente ha pubblicato molti altri volumi, sia di prose che di liriche, facendo confluire in *Clinica dell'abbandono* i versi degli ultimi anni.

Nella produzione poetica della Merini, contraddistinta da una spontaneità autobiografica per lo più sublimata nella raffinata ricerca "orfica" di una parola rivelatrice, emergono tre temi principali: il dolore, declinato in tutte le sue sfumature e non di rado riferibile all'esperienza della malattia; una religiosità che, sulla pagina, si manifesta come vero e proprio amore mistico; l'amore, vissuto come esperienza totalizzante, tra erotica passionalità e delicatezza sentimentale.

La lirica proposta è incentrata sui temi dell'amore, della giovinezza e del grande valore attribuibile alla parola poetica.

O giovani, pieni di
 speranza gelida che poi diventerà
 amore sappiate da un poeta
 5 che l'amore è una spiga d'oro che
 cresce nel vostro pensiero
 esso abita le cime più alte e vive
 nei vostri capelli.
 Amavi il mondo del suono
 10 a labbra di luce;
 l'amore non si vede è un'ode che vibra
 nel giorno, fa sentire dolcissime le
 notti. Giovanetti, scendete lungo i rivi
 15 del vostro linguaggio
 prendete la prima parola
 portatela alla bocca e sappiate che
 basta un segno per far fiorire un
 vaso.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte. 1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.

2. Perché l'autrice definisce «gelida» (v. 2) la speranza dei giovani?
3. A cosa allude l'autrice con l'espressione «sappiate da un poeta» (v. 4)?
4. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
5. A chi si riferisce, nel v. 9, la seconda persona singolare del verbo all'imperfetto? 6. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa il tuo approfondimento scegliendo una delle seguenti opzioni:

- proponi un'interpretazione complessiva del testo ricollegandoti ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore;
- rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali;
- svolgi la trattazione di un'opera letteraria che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

PROPOSTA B1**Le ragioni di uno sterminio: lager e gulag**

Che cosa ne è di ciò che sembra spesso la più stupefacente singolarità del regime nazista, la sua politica di annientamento delle razze inferiori e in particolare degli ebrei? Essa possiede realmente una specificità di cui occorre precisare la natura. Il senso singolare del giudaicidio non è nel numero dei morti, poiché Stalin provoca intenzionalmente la morte di altrettante persone, nel 1932-33. Essa non è, contrariamente a ciò che si dice spesso, nel fatto che le vittime sono colpite per quello che sono e non per quello che fanno, che diventano colpevoli per il solo fatto di essere nate; è anche il caso, in certi momenti particolari, dei membri delle classi di borghesi e di kulaki o anche di contadini, quando le donne e gli uomini, i bambini e i vecchi muoiono gli uni accanto agli altri in ragione della loro appartenenza al gruppo, non di un'azione qualunque; è proprio il gruppo intero che viene dichiarato indegno di vivere: Grossman aveva ragione a questo proposito.

Essa non è nella presenza di una decisione globale e di una pianificazione assunte dalle più alte autorità dello stato, qui ma non là: le ritroviamo da entrambe le parti. Essa non è, come a volte si suggerisce, nel fatto che i tedeschi erano popolo assai colto dell'Europa centrale: sappiamo, almeno a partire da Rousseau, che la cultura non produce automaticamente la virtù, e l'immoralità delle persone colte non dovrebbe più sorprenderci. Dove si situa allora?

Da una parte, la specificità di questo crimine risiede nel progetto *omicida* nazista. Si è visto che eliminare una parte dell'umanità per assicurare l'armonia finale era qua e là presente; essa è più radicale nell'ideologia comunista, che postula la scomparsa pura e semplice delle classi nemiche mentre il nazismo vuole eliminare certe *razze* (gli ebrei) e si limita a ridurre gli altri in schiavitù (gli slavi). Tuttavia, nella realtà, la bilancia pende dall'altra parte: nonostante il numero paragonabile di vittime, nulla può essere messo in parallelo con la distruzione sistematica, da parte dei nazisti, degli ebrei e degli altri gruppi giudicati indegni di esistere. Per dirla in una frase, mentre Kolyma e le isole Solovki sono l'equivalente russo di Buchenwald e di Dachau, non c'è mai stata Treblinka in Unione Sovietica.

È solo nei campi di sterminio nazisti che la condanna a morte diventa uno scopo in sé. È vero che gli ideologi nazisti, se avessero voluto giustificarla, avrebbero invocato ragioni superiori: assicurare la felicità del popolo tedesco, della razza ariana, o addirittura dell'umanità così purificata. Ma l'esistenza di questo scopo lontano non impedisce che l'azione concreta in cui sono impegnati i carnefici abbia un'unica finalità: quella di mettere a morte le loro vittime. Da qui la creazione di campi destinati esclusivamente all'assassinio: Treblinka, Sobibór, Belzec, Chelmno, o dei quartieri di assassinio dentro i campi di concentramento come ad Auschwitz e a Majdanek.

Le grosse masse di vittime, in URSS, sono generate da un'altra logica: qui la privazione della vita non è uno scopo; è o una punizione e un mezzo di terrore, o una perdita e un incidente insignificanti. Gli abitanti del gulag si spengono dopo tre mesi di soffocamento, di freddo o di malattia; non ce ne si preoccupa, perché sono una quantità trascurabile e verranno sostituiti da altri. I contadini possono morire di fame, poiché è la condizione di una collettivizzazione dell'agricoltura o di una sottomissione dell'Ucraina alla Russia, della campagna alla città. Non è la morte che qui assume un senso, è la vita che non ha più alcun valore. Le classi nemiche devono ben essere eliminate, ma sarà essenzialmente il lavoro della storia e della natura (la tundra ghiacciata della Siberia). I nazisti praticano lo stesso disprezzo per la vita nei campi di concentramento o sfruttando il lavoro forzato; ma nei campi di sterminio la morte diventa uno scopo in sé. Ciascuno dei due regimi mantiene, da questo punto di vista, la propria specificità, nonostante la somiglianza nei programmi. [...]

Gli uni sacrificano delle vite umane come se non valessero nulla, gli altri sono colti da un'autentica frenesia del delitto. Tzvetan Todorov, *Memoria del male, tentazione del bene. Inchiesta su un secolo tragico*, Milano, Garzanti, 2001, pp. 107-109 e 129-130. Traduzione di R. Rossi.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Evidenzia la tesi dell'autore concernente la specificità della politica nazista di annientamento degli ebrei.
2. Analizza gli argomenti che l'autore porta a sostegno della tesi.
3. «Per dirla in una frase, mentre Kolyma e le isole Solovki sono l'equivalente russo di Buchenwald e di Dachau, non c'è mai stata Treblinka in Unione Sovietica»: usa questa frase per ampliare il confronto tra i due regimi totalitari.
4. Nei primi due capoversi l'autore fa un elenco «in negativo» rispetto alla specificità della politica nazista contro gli ebrei («la specificità [...] non è...»): sarebbe stata più o meno efficace, secondo te, la semplice affermazione?

PRODUZIONE

La specificità del programma di annientamento messo in atto dal nazismo è che «nei campi di sterminio la morte diventa uno scopo in sé». Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento sia al tuo percorso di studi sia a letture personali.

PROPOSTA B2**Multitasking e reperibilità**

Il sociologo italiano Domenico De Masi (1938-2023) ha contribuito a elaborare e diffondere il paradigma post-industriale, basato sull'idea che, a partire dalla metà del Novecento, l'azione congiunta del progresso tecnologico, dello sviluppo organizzativo, della

globalizzazione, dei mass media e della scolarizzazione di massa abbia prodotto un nuovo tipo di società (quella, appunto, postindustriale), tale da richiedere, se non si vuole incorrere nel rischio del disorientamento, l'elaborazione di un nuovo modello. In "TAG. Le parole del tempo", tentando di rispondere a questa domanda di un nuovo modello sociale, riflette intorno a 26 parole chiave, che corrispondono ad altrettante questioni cruciali.

[1] Se ho contato bene, le composizioni di Vivaldi sono 788. Di sicuro quelle di Mozart sono 626. Quelle di Beethoven sono 371. Quelle di Bach è praticamente impossibile contarle con precisione. Prima dei 40 anni Rossini aveva già composto 40 opere. Se si passa alla letteratura, si trovano produzioni altrettanto imponenti: migliaia di pagine scritte da Dumas, da Tolstoj, da Dickens, da Dostoevskij, da Thomas Mann, per non parlare, in altre discipline, di Marx o di Max Weber. [2] Come mai questi nostri illustri antenati riuscivano a produrre opere di tale importanza e in quantità così smisurata? [3] Perché potevano concentrarsi.

[4] Man mano che un bambino cresce, aumenta la dimensione delle mani, dei piedi, di tutto il corpo. Solo i miliardi di neuroni contenuti nel suo cervello restano ciascuno della stessa grandezza dalla nascita alla morte. Ciò che cresce non è la loro dimensione, ma il numero dei collegamenti – le sinapsi – che mettono in rete i neuroni. [5] Questi collegamenti richiedono riflessione e la riflessione stanca. Ciò significa che il nostro cervello, per formulare idee, ha bisogno, alternativamente, di concentrarsi, riposarsi, distrarsi in base alle esigenze del singolo "pensatore". Mozart, Dickens o Marx erano avvantaggiati dall'assenza di cellulari e di open space. [6] Per duecento anni l'organizzazione del lavoro è stata pensata in funzione delle mansioni operaie, fisiche e ripetitive. La catena di montaggio, introdotta da Ford nel 1911, costringeva il lavoratore a pochi movimenti del corpo, sempre uguali, che non implicavano l'intervento del cervello. Nella sua *Autobiografia* Ford scrive che, grazie ai suoi principi organizzativi, si ottiene come risultato "la riduzione della necessità di pensare da parte dell'operaio". A quei tempi il 90 % delle mansioni si svolgevano in fabbrica, erano di tipo fisico e non richiedevano l'intervento del cervello se non in minima parte.

[7] Oggi, invece, i due terzi di tutte le mansioni si svolgono in ufficio, sono di tipo intellettuale, richiedono intelligenza, attenzione, concentrazione, motivazione. Ford e Taylor studiarono per anni, meticolosamente, come si organizza il lavoro fisico in modo da ottenere la maggiore quantità di prodotti nel minimo tempo. Nessuno, oggi, ha studiato con lo stesso rigore scientifico come si organizza il lavoro intellettuale. In assenza di nuovi criteri per organizzare i nuovi lavori, le aziende applicano alle mansioni intellettuali svolte in ufficio, in laboratorio, in redazione, gli stessi strumenti organizzativi pensati per la fatica in fabbrica: tornelli, marcatempi, controlli, open space. [8] Il risultato è disastroso: inefficienza, burocrazia, spreco, stress, pessima quantità e qualità dei servizi, senso di crisi. E chi si sente in crisi smette di progettare il futuro.

[9] Due centri di ricerca californiani – la società di software Harmon.ie e l'istituto demoscopico uSamp – hanno appurato che le continue interruzioni comportano per ogni dipendente lo spreco di un'ora al giorno e un danno economico di 10.800 dollari l'anno. Per un'azienda con mille dipendenti, il danno supera i dieci milioni di dollari. Il 45 % dei lavoratori non riesce a concentrarsi sul proprio lavoro per più di 15 minuti senza che il capo o un collega lo interrompa. Durante questo quarto d'ora, squilla il telefono, chiama il capo, interloquisce un collega, arriva un sms o una e-mail. Prima di riprendere a pieno ritmo il lavoro interrotto, occorrono circa 25 minuti. Questa continua distrazione riduce le capacità intellettive di 10 punti, come se si fosse trascorsa una notte insonne o si fosse fumato marijuana; le decisioni sbagliate aumentano del 60 %; persino disastri come quello della dispersione di petrolio nell'oceano si sarebbero potuti evitare.

In sintesi, solo negli Stati Uniti un danno di 588 miliardi di dollari ogni anno, con i quali si sarebbe potuto annullare il deficit del bilancio nazionale e, in più, si sarebbe potuto distribuire 635 dollari a ciascun cittadino.

[10] Indulgendo al multitasking, migliaia di persone che non sarebbero capaci di fare bene neppure un lavoro per volta azzardano più lavori contemporaneamente, distribuendo l'attenzione su vari fronti: partecipano a una riunione di lavoro e, contemporaneamente, sbirciano il giornale, leggono gli sms, si alzano per sorseggiare un caffè, controllano le quotazioni in borsa e i notiziari Ansa, chiedono informazioni alla segretaria, comunicano decisioni ai collaboratori.

[11] Quando si producono bulloni, le mani dell'operaio ripetono ritmicamente operazioni ritmate e standardizzate; quando si producono idee, sbrigando una pratica, scrivendo un articolo o facendo una diagnosi, a volte siamo rapidissimi, a volte ci occorre una lunga riflessione, che agli occhi altrui può essere scambiata per ozio. Abbiamo già ricordato all'inizio quanto diceva Conrad: "Come faccio a spiegare a mia moglie che, quando guardo dalla finestra, io sto lavorando?". [12] L'attenzione, dunque, rappresenta la risorsa più preziosa in un mondo dominato dal lavoro intellettuale, che richiede mente libera, tranquillità e concentrazione. [13] Troppe aziende, invece, sottovalutano i danni della distrazione e addirittura incoraggiano il multitasking, che, invece di moltiplicare l'efficienza e migliorare la qualità, moltiplica gli errori e lo stress. [14] Non contenti del multitasking in ufficio, ora i manager indulgono alla cosiddetta "reperibilità" anche fuori dell'azienda. I capi possono raggiungere telefonicamente i loro collaboratori in qualunque giorno e in qualunque ora, violando la loro privacy e colonizzando il loro tempo libero. Così, con una nuova alleanza tra vittime e carnefici, i capi sono fieri di poter tiranneggiare full time sui loro collaboratori, alimentando il loro senso di onnipotenza, e i collaboratori sono fieri di poter servire il loro capo in ogni ora del giorno e della notte, sentendosi indispensabili e dimostrando subordinazione totale. [15] Così, all'alienazione in azienda si aggiunge l'alienazione in casa. Tratto da: Domenico De Masi, *TAG. Le parole del tempo*, Rizzoli, Milano 2015.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Svolgi un'analisi delle 15 sequenze segnate sul testo e formula un breve commento per ciascuna, facendo emergere la connessione tra le parti.
2. Quale funzione, a tuo parere, svolge la formula dubitativa in esordio? Con quali altre strategie viene realizzata la stessa funzione?
3. Considera le sequenze [6], [7] e [8] in relazione all'uso dei tempi verbali. Come sono organizzati? Come spieghi l'uso del presente

nel passaggio «Nella sua *Autobiografia* Ford scrive che, grazie ai suoi principi organizzativi, si ottiene come risultato ...»? 4. A quale destinatario è indirizzato il testo? Quali sono gli indizi che ti fanno pensare a questo tipo di destinatario?

PRODUZIONE

Sei d'accordo con il pensiero di De Masi? Esprimi la tua opinione, strutturando un testo che preveda: -

introduzione

- affermazione della tesi

- argomentazione della tesi

- affermazione e confutazione dell'antitesi

- conclusione

PROPOSTA B3

Intelligenza umana e Intelligenza Artificiale

Il filosofo italiano naturalizzato britannico Luciano Floridi (1964), qui intervistato dal cultore di filosofia morale Gian Paolo Terravecchia (1967), è un autorevole docente di Filosofia ed etica dell'informazione che ha tracciato le linee-guida di una ridefinizione interpretativa del presente alla luce dei nuovi spazi relazionali aperti dal digitale, sottoponendoli al vaglio di una nuova etica dell'intelligenza artificiale modulata sui principi della responsabilità individuale e collettiva.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi è un vantaggio. Ma il rischio è che, per far funzionare sempre meglio l'IA, si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Tratto da: Gian Paolo Terravecchia, *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in "La ricerca", n. 18, settembre 2020.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma «il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna»?
3. Secondo Luciano Floridi, «il rischio è che, per far funzionare sempre meglio l'IA, si trasformi il mondo a sua dimensione». Su che basi si fonda tale affermazione? 4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere «sempre più onlife e nell'infosfera»?

PRODUZIONE

L'autore afferma che «l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente». Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e

argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?» Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell'interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. «Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?», «Nessuno mi vedeva, l'ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?»

Ma il vecchio signore, che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

Era l'autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle "notizie brevi", era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant'anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o "ritardato o deviato il corso degli eventi", rifiutando di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell'eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.»

[Da: Enrico Deaglio, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca*, Feltrinelli, Milano 2012, pp.13-15.]

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio, che nel titolo cita e capovolge quello di un celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Ancora oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.

PROPOSTA C2

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

[Da: Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.] Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono "passione e fantasia": condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi

il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentandolo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

4.2 SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA: TOPOGRAFIA

Si riporta di seguito il testo della simulazione di seconda prova di Topografia effettuata in data 16 aprile 2024. La relativi va griglia di valutazione è reperibile nel Curricolo di Istituto, al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>, sotto la voce "Topografia".

Indirizzo: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: TOPOGRAFIA

Simulazione seconda prova Esame di Stato

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Due appezzamenti di terreno ABCDE (denominato T1) e AFGCB (denominato T2), con i lati a pendenza costante, confinano tra loro lungo la bilatera ABC e i lati AF e CG sono rispettivamente i prolungamenti di EA e DC. I due proprietari concordano di rettificare il confine con un nuovo confine uscente da punto A, lasciando inalterato il valore delle aree. A seguito della rettifica il proprietario di T1 decide di frazionare il terreno in due parti uguali con una dividente passante per il punto E mentre il proprietario di T2 vuole inserire un raccordo circolare monocentrico che raccordi i lati FG e FA.

Sono note le coordinate cartesiane dei vertici degli appezzamenti:

$X_A = -61.82\text{m}$	$Y_A = -22.51\text{m}$
$X_B = +39.81\text{m}$	$Y_B = -57.41\text{m}$
$X_C = +74.53\text{m}$	$Y_C = +6.46\text{m}$
$X_D = +54.38\text{m}$	$Y_D = +69.16\text{m}$
$X_E = -41.15\text{m}$	$Y_E = +83.39\text{m}$

$X_F = -81.53\text{m}$	$Y_F = -122.81\text{m}$
$X_G = +116.07\text{m}$	$Y_G = -122.81\text{m}$

Il candidato determini:

1. Le coordinate cartesiane del punto M del nuovo confine.
2. La distanza del punto K dal punto E per il quale passa la dividente.
3. Lo sviluppo e la pendenza del raccordo circolare da inserire tra FG e FA a seguito della opportuna scelta del raggio. Le quote dei punti A, F, G misurano rispettivamente: $Q_A = 120,54\text{ m}$; $Q_F = 124,22\text{ m}$; $Q_G = 127,5\text{ m}$.

E' richiesta la planimetria in scala 1: 1000 degli appezzamenti contenente anche le variazioni effettuate.

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

1. Eseguire il picchettamento del raccordo progettato con il metodo delle ordinate alla corda per un numero di 7 picchetti comprensivi dei punti di tangenza.
2. In relazione al confine ABC del caso analizzato nella prima parte, individuare, per via grafica, la rettifica con nuovo confine uscente da A motivando la procedura adottata.
3. Il candidato faccia la ripartizione della retta inclinata che congiunge il punto A e il punto B secondo una equidistanza di 1m e sapendo che $Q_A = 325.72\text{m}$ e $Q_B = 331.19$; la distanza $AB = 32.1\text{m}$
4. Procedura per progettare un tracciolino stradale in funzione di dati geometrici ipotizzati dal candidato, definendo i criteri di scelta.

4.3 SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE

Si riporta di seguito il testo della simulazione di seconda prova di Economia aziendale effettuata in data 16 aprile 2024. La relativa griglia di valutazione è reperibile nel Curricolo di Istituto, al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/curricolo-diistituto>, sotto la voce "Economia aziendale".

IIS MAJORANA MAITANI ORVIETO

Simulazione seconda prova scritta di Economia aziendale classe 5° AFM a.s. 2023/2024

Prima parte

Cogedi s.p.a., impresa industriale che opera nel settore dei mobili e dell'arredamento per imbarcazioni, ha presentato il bilancio dell'esercizio 2022 dal quale sono stati rilevati i seguenti stralci: **Stralcio della Nota integrativa.**

Signori Soci

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto, secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis, in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario; • Nota integrativa.

.....

Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

Nel corso del 2022 il superamento della crisi pandemica da Covid-19, che aveva investito l'economia globale e il settore delle unità da diporto nel quale opera la società, ha consentito alla società di recuperare quote di mercato. I ricavi netti di vendita hanno subito un incremento di circa il 12,5% rispetto al periodo precedente.

Nel corso dell'esercizio la società ha migliorato l'autonomia finanziaria così come rilevato da tutti gli indicatori di bilancio. L'operazione ha consentito la riduzione dell'indebitamento nei confronti delle banche.....

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari a € 4.800.000, è risultato invariato rispetto al valore presente nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, il prospetto seguente evidenzia le informazioni complementari:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Reddito esercizio	Patrimonio netto
Valori al 31/12/21	4.800.000	976.500	1.305.500	140.000	7.222.000
Variazioni d'esercizio		7.000	39.000	-140.000	
Valori al 31/12/22	4.800.000	983.500	1.344.500	504.000	7.632.000

Stralcio dalla Relazione sulla gestione

Andamento economico della società

L'azienda opera in varie aree di business e la marcata contrazione dei traffici mondiali, e in particolare la crisi che ha colpito il mercato delle imbarcazioni da diporto soprattutto negli anni 2019 -2020-2021, ha drasticamente ridotto le attività della società, che, rispetto al periodo pre-pandemia, ha registrato un deciso calo del lavoro.

Nell'esercizio 2022 abbiamo assistito a una certa ripresa dell'economia e a uno sviluppo del mercato della società. Nella tabella che segue sono indicati i risultati in termini di valore della produzione, reddito operativo e risultato prima delle imposte.

Andamenti economici	31/12/2021	31/12/2022
Valore della produzione	18.333.300	20.736.000
Reddito operativo (EBIT)	333.000	864.000
Reddito ante imposte	218.000	796.000

Principali indicatori di bilancio

A migliore descrizione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica si riportano nella tabella sottostante alcuni indicatori di bilancio, confrontati con gli stessi indicatori relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indicatori di bilancio	31/12/2021	31/12/2022
Indice di rigidità degli impieghi	78%	65%
Capitale circolante netto	-2.013.000	840.000
ROI	2,20%	6,00%

Il candidato, dopo aver analizzato gli stralci dei documenti riportati, tragga da questi gli elementi necessari per redigere lo **Stato patrimoniale** e il **Conto economico** al 31/12/2022 di *Cogedi s.p.a.* Dati mancanti a scelta.

Seconda parte

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto. **Primo punto a scelta**

Redigere un report che evidenzi l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio di *Cogedi s.p.a.* al 31/12/2022 e al 31/12/2021 utilizzando gli opportuni indicatori e fare un breve commento dei risultati.

Secondo punto a scelta

L'impresa industriale Gamma spa produce tre linee di scarpe (uomo, donna e bambino) utilizzando tre reparti produttivi (1, 2 e 3) e un centro ausiliario alla produzione che genera un costo complessivo di € 134.200. Le scarpe da uomo sono realizzate nei tre reparti,

quelle da donna nei reparti 2 e 3 e quelle da bambino nei reparti 1 e 2. Determinare il costo di produzione totale e unitario delle tre lavorazioni con il *Full costing method*. Dati mancanti a scelta.

Si tenga presente che le quantità prodotte delle tre linee di scarpe, nel periodo considerato, sono:

- Scarpe da uomo 10.000
- Scarpe da donna 12.500
- Scarpe da bambino 7.000

Terzo punto a scelta

Carol s.p.a., PM impresa industriale, con una capacità massima di 580.000 unità del prodotto DET45 e che sta utilizzando la propria capacità produttiva al 90%, riceve da un proprio cliente un'offerta di acquisto che consentirebbe all'impresa il completo sfruttamento della capacità produttiva ma a un prezzo inferiore.

Redigere il report dai cui dati quantitativi risulti conveniente accettare l'ordine alle condizioni del cliente. Dati mancanti opportunamente scelti.

Quarto punto a scelta

Determinare il costo industriale complessivo e unitario di due produzioni realizzate annualmente da Gamma spa in 80.000 e 60.000 unità di prodotto, applicando due metodi di imputazione dei costi indiretti e redigere la relazione contenente il commento dei risultati ottenuti. Dati mancanti a scelta.

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 15 maggio 2024.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno approvato il documento in tutte le sue parti e copia firmata da ciascuno è depositata agli atti della scuola.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CARINO VALERIA	DIRITTO PUBBLICO INDIRIZZO AFM	
MINGARDI SIMONA	ITALIANO E STORIA INDIRIZZO AFM/CAT	
PIERONI VALENTINA	FRANCESE INDIRIZZO AFM	
MORDINI MARIA CARLA	LINGUA INGLESE INDIRIZZO AFM/CAT	
LUCIANO FRANCESCO	RELIGIONE INDIRIZZO AFM/CAT	
LUCENTINI GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE INDIRIZZO AFM/CAT	
NANNARELLI MARIA LAURA	ECONOMIA POLITICA INDIRIZZO AFM	
MEARELLI GIANLUCA	ECONOMIA AZIENDALE INDIRIZZO AFM	
MORETTI MIRIAM	MATEMATICA INDIRIZZO AFM	
SANTORI LUCIA	MATEMATICA INDIRIZZO CAT	
ORUNESU FRANCESCA	TOPOGRAFIA E GESTIONE DI CANTIERE E SICUREZZA NELL' AMBIENTE DI LAVORO INDIRIZZO CAT	
ORSINI FEDERICI IGINO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI INDIRIZZO CAT	
FALESSI TIZIANA	GEOPEDOLOGIA ED ESTIMO INDIRIZZO CAT	
GORI RICCARDO	ITP PCI, TOPOGRAFIA, ESTIMO INDIRIZZO CAT	

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Valeria Carino

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Lorella Monichini